



LICEO SCIENTIFICO STATALE "TemistocleGalzecchiOnesti"

FERMO

ESAMI DI STATO A. S. 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

V SEZ. BSP

Numero totale alunni: 16

DOCENTI CHECOMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
ITALIANO	M. BORRACCINI	
LATINO	M. BORRACCINI	
MATEMATICA	P. SCENNA	
FISICA	P. SCENNA	
STORIA	L. CATASTA	
FILOSOFIA	L. CATASTA	
SCIENZE	P. POSTACCHINI	
INGLESE	S. BALDASSARRI	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	L. PETRELLI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. VALLESI	
RELIGIONE CATTOLICA	T. FERRONI	

RIFERIMENTI NORMATIVI

ORDINANZA MINISTERIALE N. 55 DEL 22/03/2024

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DEL CORSO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente per il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Si sottolinea che il titolo finale rilasciato dagli indirizzi di studio dà la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti liceali, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze

sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Dal PTOF

Tutti gli indirizzi del nostro Liceo contribuiscono alla formazione umana e culturale dell'alunno nel senso più generale del termine. Si individuano i seguenti nuclei portanti:

- compatto asse formativo imperniato sulle discipline matematico-scientifiche, storico-umanistiche e linguistiche;
- flessibilità della preparazione liceale, adatta a rispondere alla complessità dell'attuale mondo sociale e lavorativo;
- saperi e metodologie messi in relazione attraverso un rigoroso metodo di studio;
- capacità di "imparare ad imparare", necessaria per muoversi nella contemporaneità;
- acquisizione di una coscienza etico-civile, indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva alla vita sociale, culturale e politica.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

. LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO FISICO-MATEMATICO (Liceo Scientifico con Curvatura Fisico-Matematica)

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI DELLA CLASSE

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

- Nello specifico, la classe V BSP ha seguito un corso di Liceo Scientifico di Ordinamento con un progetto di potenziamento quinquennale che ha coinvolto le discipline Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Fisica come da schema di seguito riportato:

Obiettivi del progetto:				
<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare le abilità espositive degli alunni soprattutto nell'ambito della produzione scritta (Italiano); ● Introdurre elementi di Diritto all'interno del percorso di Storia con il supporto, in presenza, del docente potenziatore di Diritto della Scuola (Storia e Geografia); ● Approfondire, anche attraverso una adeguata attività laboratoriale, le materie di indirizzo (Matematica e Fisica). 				
Classe	Italiano	Storia e Geografia	Matematica	Fisica
1 ^a	+1 h	+1 h		+1 h
2 ^a	+1 h	+1 h		+1 h
3 ^a			+1 h	+1 h
4 ^a			+1 h	+1 h
5 ^a			+1 h	+1 h

QUADRO ORARIO:

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANN O	2° ANNO	3° ANN O	4° ANN O	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	4	4	4
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	32	32	32

1. PROFILO DELLA CLASSE

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ITALIANO	M. BORRACCINI	M. BORRACCINI	M. BORRACCINI
LATINO	M. BORRACCINI	M. BORRACCINI	M. BORRACCINI
STORIA	L. CATASTA	L. CATASTA	L. CATASTA
FILOSOFIA	L. CATASTA	L. CATASTA	L. CATASTA
MATEMATICA	M. RITA FELICI	R. CIMINO	P. SCENNA
FISICA	P. SCENNA	P. SCENNA	P. SCENNA
INGLESE	M. CLAUDIA SABATINI	S. ALESI	S. BALDASSARRI
SCIENZE	P. POSTACCHINI	P. POSTACCHINI	P. POSTACCHINI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	L. PETRELLI	L. PETRELLI	L. PETRELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. VALLESI	M. VALLESI	M. VALLESI
RELIGIONE CATTOLICA	T. FERRONI	T. FERRONI	T. FERRONI

PROSPETTO DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2019/20	21	/	/	21
2020/21	20	/	/	20
2021/22	18	/	1	17
2022/23	17	/	1	16
2023/24	16	/	/	16

A.S.2022/2023:RISULTATI DELLO SCRUTINIO

ALUNNI PROMOSSI	ALUNNI PROMOSSI CON DEBITO	ALUNNI NON PROMOSSI
13	3	

Anno Scolastico 2023/2024: Presentazione della classe e livelli raggiunti

La classe **5 BSP**, composta da n.16 alunni, ha frequentato un corso di Liceo Scientifico d'ordinamento (sancito dalla Riforma Gelmini, entrata in vigore nell'a.s. 2010-2011), con potenziamento fisico-matematico, secondo gli orari sopra riportati e gli obiettivi precedentemente illustrati.

Nel corso del triennio, la continuità didattica non è stata garantita in Inglese e Matematica. Nelle altre discipline gli alunni hanno avuto gli stessi docenti per l'intero triennio (Italiano, Storia e Filosofia, Scienze, Religione cattolica) e, in alcuni insegnamenti, per tutto il quinquennio (Latino, Fisica, Disegno e St. dell'Arte, Scienze motorie); ciò ha favorito, nella maggior parte dei discenti, l'acquisizione di un maggior rigore nel metodo di studio, della motivazione e determinazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati in ciascuna disciplina.

Le esperienze vissute nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari hanno sicuramente contribuito alla socializzazione, alla crescita culturale e alla maturazione individuale degli allievi, sebbene gli anni della pandemia abbiano comportato un innegabile rallentamento di tali processi; tuttavia, i discenti, una volta tornati in presenza, hanno dato prova di consapevolezza e resilienza.

L'impegno domestico è stato proficuo, anche se diversificato: per alcuni alunni si è rivelato buono-ottimo, per molti altri discreto e solo sufficiente per pochi; complessivamente buono-ottimi sono stati la disponibilità al dialogo educativo, il senso di responsabilità e la disciplina, tranne rare eccezioni.

La classe, nel corso del triennio, ha consolidato un metodo di studio efficace e piuttosto sistematico, che si è fatto progressivamente più rigoroso, con aperture a percorsi pluridisciplinari; i ritmi di apprendimento, nella maggior parte dei casi, sono stati costanti e, pur nella varietà di attitudine ed impegno, alcuni elementi emergono per aver acquisito buone capacità logico-espressive e critiche, di analisi e di sintesi, ed una preparazione solida. La maggior parte degli alunni ha acquisito i contenuti in modo soddisfacente, ed è capace rielaborare con apprezzabile consapevolezza le conoscenze, fermo restando la disomogeneità delle competenze logico-espressive e della proprietà lessicale. Nel complesso si può affermare che la classe ha conseguito nell'ultimo anno di studio una preparazione mediamente discreta, con un profitto che va dal sufficiente all'ottimo.

Positivi sono sempre stati i **rapporti con le famiglie**, con le quali si è creato un clima di fattiva collaborazione, utile al monitoraggio del comportamento e dei progressi in itinere degli alunni, nonché della loro crescita armoniosa nel corso dell'intero quinquennio.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli **obiettivi generali di apprendimento** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI / FORMATIVI GENERALI

- Costruzione di un solido quadro di riferimento morale ed ideale per orientare la personalità dell'adolescente nel rapporto con sé stesso, gli altri, il mondo.
- Acquisizione di una mentalità critica nei confronti delle informazioni e di una piena capacità di autovalutazione
- Educazione alla tolleranza ed alla accettazione della diversità come ricchezza, secondo una prospettiva interculturale di una Europa integrata ed aperta al mondo
- Educazione ad un progressivo dominio dei codici per rendere l'adolescente più sicuro e consapevole dei processi di informazione e comunicazione nella complessità del mondo contemporaneo
- Maturare una coscienza civica nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Sviluppo dell'attitudine ad un lavoro organizzato in piena autonomia
- Acquisizione della capacità di esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti
- Capacità di raggiungere un buon livello di socializzazione
- Stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento
- Rispettare i luoghi, le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'Istituto
- Rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Tali “**Obiettivi educativi/formativi generali**” sono stati raggiunti in modo soddisfacente dai componenti della classe nel corso dell'intero quinquennio. Costruttivi per il raggiungimento di tali finalità sono stati anche: le esperienze all'estero per un elemento, il viaggio di integrazione culturale (Monaco –Dachau-Insbruck-Rovereto), i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), l'attività curricolare ed extracurricolare di Educazione civica, le attività ed i progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolti all'intera classe. Tali occasioni si sono rivelate momenti importanti di confronto diretto con altre culture, di collaborazione nella soluzione di problemi, di lavoro organizzato, di rispetto delle regole, di esperienze di tolleranza

e solidarietà, fondamentali anche per il riconoscimento della ricchezza della diversità, aspetti imprescindibili nella formazione del nuovo cittadino europeo.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI (standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
<p>Acquisizione dei contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possessori di conoscenze formali/ astratte)</p>	<p>Utilizzazione delle conoscenze acquisite necessarie per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concrete le conoscenze)</p>	<p>Essere in grado di saper organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)</p>
<p>Conoscenza puntuale e circostanziata dei contenuti proposti nelle singole discipline.</p> <p>Acquisizione del lessico specialistico delle singole discipline.</p> <p>Assunzione significativa dei concetti, pensieri e regole.</p> <p>Possesso sicuro e stabile nel tempo di procedure, tecniche e metodologie.</p> <p>Apprendimento valido di eventi, cronologie, nozioni, dati ed informazioni specifiche.</p> <p>Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.</p>	<p>Competenza linguistica appropriata e confacente alle richieste (nella forma scritta, in quella orale ed in quella grafica).</p> <p>Articolazione discorsiva lineare ordinata, chiara e possibilmente fluida.</p> <p>Esposizione coerente corretta e logica; espressione linguistica specifica, corretta, formale ed appropriata.</p> <p>Competenza argomentativa efficace ed informativa.</p> <p>Uso chiaro e corretto dei codici linguistici specifici delle varie aree disciplinari.</p> <p>Uso di un metodo di lavoro efficace, finalizzato ad uno studio consapevole e critico delle nuove realtà cognitive</p> <p>Padronanza delle procedure e dei metodi di indagine delle discipline scientifiche.</p> <p>Applicazione delle teorie e delle conoscenze per risolvere problemi in modo coerente e logico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>Uso delle conoscenze acquisite nell'interpretazione di fenomeni e nella rielaborazione dei contenuti.</p>	<p>Potenziamento delle capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, e di collegamento interdisciplinare.</p> <p>Potenziamento delle capacità di elaborazione e di rielaborazione personale.</p> <p>Capacità adeguata nell'applicazione delle regole e dei principi teorici assunti.</p> <p>Capacità esplicative e comparative; capacità interpretative e valutative.</p> <p>Sviluppo di un pensiero sempre più autonomo nel giudizio, critico e flessibile, capace di orientarsi nella complessità del sapere.</p> <p>Potenziamento nella capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (teorico-naturali, formali, artificiali).</p> <p>Capacità di utilizzare criticamente gli strumenti multimediali nelle attività di studio e di approfondimento.</p>

La classe ha raggiunto gli “**Obiettivi cognitivi generali**” sopra declinati con risultati complessivamente discreto-buoni. Relativamente agli “**Obiettivi cognitivi specifici disciplinari**” si fa riferimento ai singoli Percorsi, presenti in allegato al presente documento (Allegato 3)

3. METODI E STRUMENTI

3a) METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAI DOCENTI

Tutte le programmazioni disciplinari, pur nella diversità dell’oggetto e dello statuto proprio di ciascuna, hanno previsto e attuato strategie di insegnamento funzionali al conseguimento di competenze e abilità operative. Si rimanda, pertanto, ai singoli percorsi disciplinari.

METODI:

in riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- lezione frontale
- lezione frontale collettiva
- lezione interattiva
- attività laboratoriale
- lavori di gruppo/ricerche/presentazioni/realizzazione di prodotti multimediali

con riferimento al tipo di apprendimento:

- per scoperta
- per ricezione

con riferimento al tipo di ragionamento:

- induttivo
- deduttivo

MEZZI E STRUMENTI:

- libri di testo cartacei e digitali
- Saggi, testi scientifici, testi di narrativa e raccolte poetiche
- dizionari cartacei e on line
- altri libri
- dispense
- riviste scientifiche
- PC
- Tablet
- siti web
- Smart TV
- Laboratori scientifici
- LIM
- Piattaforma G-Suite
- Registro elettronico Argo DidUp
- software specifici
- Risorse on line
- Webinar

- Risorse on line proposte dalle Case Editrici

3b) ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO EDI APPROFONDIMENTO REALIZZATE

Gli allievi con debito formativo hanno sfruttato le proprie capacità di recupero soprattutto attraverso lo studio individuale e il recupero in itinere. La classe ha partecipato anche a corsi di approfondimento di Italiano-Inglese-Storia e Filosofia.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ciascun alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto
- competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità espressiva/espositiva
- capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive)
- capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento
- capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale
- capacità di analisi/sintesi
- capacità pratiche/operative
- originalità/creatività

4a) STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAI DOCENTI

Per gli strumenti di verifica si rimanda ai singoli percorsi disciplinari. Tuttavia, le modalità di verifica, sempre tenendo conto della specificità delle diverse discipline, sono state le seguenti: interrogazione articolata tradizionale, discussione guidata, problema, questionario, trattazione sintetica di argomenti in forma scritta, relazione, esercizi, verifiche a risposta multipla, saggi argomentativi, analisi del testo, temi espositivi-argomentativi, traduzioni di brani o di frasi, realizzazione e presentazione di prodotti multimediali.

4b) CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione in classe e quadrimestrale il punteggio è stato espresso in decimi, in base ai livelli di conoscenza, competenza, capacità raggiunti da ciascun alunno. I docenti hanno concordato corrispondenze di valutazione in decimi e in centesimi.

(Allegato 1)

5. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'INTEGRAZIONE CULTURALE

A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S.2023/2024
<p>- Visita guidata a Ravenna-Mirabilandia: Obiettivi didattici: -approfondire la conoscenza della civiltà tardo-antica e alto medioevale attraverso la visita dei siti archeologici dell'arte ravennate (Mausoleo di Galla Placidia, S. Vitale, Battistero degli Ortodossi, S. Apollinare Nuovo).</p> <p>-partecipazione all'attività "La fisica delle attrazioni", per un'acquisizione consapevole e ludica delle leggi del moto.</p> <p>- Escursione naturalistica: Rafting e Nordic walking", all'interno del parco dei Sibillini nel territorio di Norcia, a cura del centro educazione ambientale GAIA; obiettivi: - acquisire conoscenza diretta del patrimonio naturalistico ambientale e dei parchi protetti, per sviluppare una coscienza civica in materia di salvaguardia degli equilibri ambientali e della sostenibilità</p> <p>- Visita didattica presso Open Labs, laboratori nazionali del INFN di Frascati. Obiettivi: -osservazione degli esperimenti in corso sulla fisica delle particelle, osservazione della strumentazione utilizzata nel mondo della ricerca, partecipazione a laboratori didattici.</p>	<p>-Viaggio di integrazione culturale a Monaco-Dachau-Insbruck-Rovereto con i seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale italiano ed europeo, attraverso la visione diretta di testimonianze archeologiche, architettoniche e naturalistiche e dei siti Unesco • Rintracciare nel passato ed in particolare nel contesto storico-ambientale della cultura mittleuropea le radici del presente e dell'identità europea • Approfondire la conoscenza della civiltà e dell'arte classica, medioevale, rinascimentale, barocca, neoclassica e romantica attraverso la visita di Monaco e dei suoi Musei. • Riflettere sul ruolo delle avanguardie culturali, grazie alla visione diretta dei programmi e dei "prodotti" artistici del Futurismo, conservati presso il Museo Depero di Rovereto. Riflettere sul rapporto che intercorre fra arte-politica e comunicazione di massa. • Cogliere il legame tra le testimonianze del passato, le civiltà che le hanno prodotte e la nostra identità culturale • Fare memoria dell'olocausto e della Shoah attraverso la visione diretta del campo di sterminio di Dachau e delle testimonianze in esso conservate . <p>- Escursione naturalistica in E-Bike nella valle del Tirino: parco avventura, escursione in canoa sul fiume Tirino, tiro con l'arco a cura del centro "Maiellando" di Bussi sul Tirino (PE), per acquisire conoscenza diretta del patrimonio</p>	<p>-Visita guidata a Recanati per approfondire la conoscenza del pensiero e dell'opera di G. Leopardi attraverso la visione diretta dei luoghi ad essi connessi</p> <p style="text-align: center;">- Visita di orientamento in uscita al Salone dell'Orientamento di Ancona, per acquisire informazioni circa l'offerta formativa dell'ateneo marchigiano, visitare le strutture ed i laboratori, interagire con i docenti, riflettere sul proprio futuro e sul percorso di studi universitari da intraprendere.</p>

	<p>naturalistico ambientale e dei parchi protetti, per sviluppare una coscienza civica in materia di salvaguardia degli equilibri ambientali e della sostenibilità</p> <p>-Visita di orientamento in uscita all'Università di Camerino, per acquisire informazioni circa l'offerta formativa dell'ateneo marchigiano, visitare le strutture ed i laboratori, interagire con i docenti, riflettere sul proprio futuro e sul percorso di studi universitari da intraprendere.</p> <p>-Uscita didattica presso la Biblioteca Comunale di Fermo per una lezione tenuta dalla Direttrice, Dott.ssa Maria Chiara Leonori sul libro antico: dai codici manoscritti agli incunaboli; le tavole anatomiche del fondo Romolo Spezioli.</p>	
--	--	--

5. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle più significative iniziative culturali curriculari ed extracurriculari, proposte dall'Istituto nel corso del triennio (anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024) e di seguito elencate.

Classe3[^]- a.s. 2021/2022

- International Cosmic Day
- Fermhamente
- Analisi dati ADA-ML@TCO
- Cosmic Box
- Analisi dati ADA-ML@TCO (a distanza)
- Potenziamento della lingua inglese (ore 30)
- Giochi studenteschi
- Prima annualità del percorso relativo alla “Biologia con curvatura biomedica”
- Progetto “WeDebate
- “Studente atleta”
- PLS in collaborazione con Università di Camerino (viaggi della conoscenza e laboratori)
- Videoconferenza della Zanichelli: “Come le biotecnologie riscrivono il libro della vita”, a cura di Giovanni Maga direttore del CNR di Pavia.

Classe4^ - a.s. 2022/2023 :

- Tiro con l'arco
- Nuoto
- Sport per tutti: tornei pomeridiani di Pallavolo e Basket
- Campionati studenteschi
- Potenziamento della lingua inglese (ore 30)
- Seconda annualità del percorso relativo alla “Biologia con curvatura biomedica”
- Progetto “WeDebate”
- “Studente atleta di alto livello”
- PLS in collaborazione con Università di Camerino (viaggi della conoscenza e laboratori)
- Progetto orientamento attivo nella transizione scuola-università del PNRR (UNICAM)
- Orateatro
- Scuola di Platea
- Progetto FAI
- Potenziamento lingua inglese triennio/ Certificazione Cambridge
- Educazione alla legalità (Memoria di Carlo Alberto Dalla Chiesa)
- Progetto ASUR “Digital live talk”. Prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo
- Incontro con le forze dell'ordine. Educare alla legalità attraverso la memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa
- Progetto “Imparare ad imparare”

Classe5^ - a.s. 2023/2024:

- WeDebate 2023-24
- “Tavolo della legalità”- Settimana della Costituzione - “Economia costituzionale”
- “Giornata della memoria” – “Giorno del ricordo”
- PLS (Piano Lauree Scientifiche) di UNICAM: Laboratori /“Viaggi della conoscenza”
- Orateatro
- Teatro in lingua (The picture of Dorian Gray)
- Potenziamento/Certificazione lingua inglese Cambridge
- Progetto studente atleta
- Tennis
- Incontro con l'autrice Carla Maria Russo

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e sulla base delle indicazioni ministeriali secondo le disposizioni della L.n.92/2019, ha realizzato le sottoindicate attività per lo studio dell'Educazione civica

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e sulla base delle indicazioni ministeriali secondo le disposizioni della L.n.92/2019, ha realizzato le sottoindicate attività per lo studio dell'Educazione civica

Materia	n. ore	Temi	Percorso della singola disciplina	Quadrimestre
ITALIANO	4	Le forme di Stato nella storia. L'evoluzione storica dei sistemi economici. La Costituzione italiana.	<u>La diversità</u> (di genere, di razza, di estrazione socio-economica-culturale-ideologica e religiosa) - Testo consigliato: "Cuore di donna" di Carla Maria Russo - Articoli della Costituzione Italiana: Art. 3,10,51,37 - Dichiarazione Universale dei diritti umani: Art. 2,3,7,9,12,14,18,23,25 - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: Art. 21 (non discriminazione)	I
STORIA E FILOSOFIA	10	Uomo come 'soggetto di diritto'; le generazioni dei diritti. Dichiarazione universale dei diritti umani. La pace attraverso il diritto. Il 'pacifismo' della Costituzione della Repubblica Italiana. Il problema dei rapporti tra Stato e Chiesa in Italia. Costituzioni concesse/Costituzioni elaborate da assemblee costituenti. Struttura e caratteristiche della Costituzione della Repubblica Italiana. Genesi storica e matrici ideologiche della nostra Costituzione. La Costituzione economica.		I/II
INGLESE	4	Diritti umani e parità di genere. Agenda 2030.		II
SCIENZE	3	L'Agenda 2030 e la Globalizzazione.		II
MATEMATICA e FISICA	3	La produzione di energia e l'uso delle risorse rinnovabili		II
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.		II
SCIENZE	3	Educazione alla salute e al		I

MOTORIE		benessere: dipendenze e malessere.	
RELIGIONE	4	Organizzazioni internazionali e UE. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed ecologia integrale. Migrazioni e diaspore. Educazione digitale e infodemia.	I

TOT: 33

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, del rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

(D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

La legge 107/2015 modificata attraverso la legge 145/2018 e il successivo D.M. 37/2019 ha stabilito l'obbligo dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) per un totale complessivo di 90 ore.

Le attività vanno deliberate dal Consiglio di classe, che è responsabile della programmazione (definizione obiettivi del percorso di valutazione, approvazione attività proposte) e valutazione delle attività.

Il tutor di classe promuove le iniziative PCTO (svolte dalla classe o dal singolo alunno), le gestisce (mantenendo i contatti con i tutor esterni) e le registra.

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro; gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel triennio 2021/2024 la classe ha svolto regolarmente attività di PCTO (ex ASL), portando a termine le 90 ore previste. I percorsi effettuati sono stati orientati verso la valorizzazione di interessi trasversali di gruppo e personali. Tutta la documentazione delle attività svolte dagli alunni è depositata agli atti e debitamente registrata nelle sedi opportune.

La classe, durante l'a.s. 2023/24, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nella seguente tabella, nello specifico, sono elencati i moduli di orientamento formativo svolti:

TABELLA ORIENTAMENTO FORMATIVO:

5 BSP	Moduli di Didattica Orientativa (attività curricolari)	Docente	N° Ore
1	Presentazione prog. Orientamento Formativo	prof.ssa Roso	1
2	Progetto "WeDebate"	prof.ssa P. Di Cintio	16
3	Gli strumenti dell'analisi matematica nelle definizioni di grandezze e nella scrittura di leggi fisiche	prof. P. Scenna	10
4	Teatro in Lingua Inglese con la collaborazione della compagnia teatrale "Palketto Stage"	prof.ssa Rutili	4
6	Giornata della Memoria 2024	prof.ssa Bernardini	5
7	Settimana della Costituzione 2023: Economia costituzionale	prof.ssa Bernardini	10
8	Polimeri di sintesi, bioplastiche, biotecnologie.(In collaborazione con Unicam)	prof.ssa Postacchini	7
9	Giornata dello Studente dedicata all'orientamento in uscita 30 Aprile '24	prof.ssa Roso	5
	Totale ore:		58

N.B. Alcuni moduli possono essere completati anche dopo il 15 maggio.

*Il Percorso Nazionale di Biologia con curvatura biomedica è indirizzato agli studenti del triennio e contribuisce a collegare la scuola superiore all'Università in modo da consentire l'accesso ai corsi di laurea in Medicina o di tipo scientifico-sanitario. Si riporta in tabella la struttura del Percorso.

Percorso triennale "Biologia con curvatura biomedica" (opzionale)		
• Laboratori di Scienze naturali	20 ore extra-curricolari (lezioni in remoto)	Docenti di scienze
• Laboratori di Scienze naturali	20 ore extra-curricolari (lezioni in remoto)	Esperti medici
	10 ORE (lezioni in remoto)	Strutture sanitarie

7.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, alla luce delle nuove indicazioni ministeriali. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno recepito le suddette indicazioni.

Prima prova scritta:

Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

La simulazione della I prova d'Esame (Italiano) /sarà effettuata il giorno 21 -05-2024 (6 h)

La simulazione della II prova d'Esame sarà effettuata il giorno 24-05-2024 (3 h) ed il giorno 28 -05-2024 (3 h)

Per quanto concerne il **Colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, ma ha illustrato agli studenti come muoversi.

Nella valutazione della simulazione della prima e della seconda prova verranno utilizzate le griglie ministeriali, coniugate con adeguati indicatori e descrittori delle competenze. (Allegato 2)

E' stato illustrato agli studenti che "il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto dalla commissione." Sarà verificata l'acquisizione dei "contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera."

Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e dell'orientamento formativo, con "riferimento al complesso del percorso effettuato. Nella presentazione il candidato, dovrà dimostrare di "saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP." Dovrà inoltre dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATE, SECONDO QUANTO STABILITO DAL CONSIGLIO NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE:

Percorsi pluridisciplinari

N.	TITOLO DEL MODULO E/O UNITA' DIDATTICA	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI (ELENCARE LE DISCIPLINE COLLEGATE)	ULTERIORI ANNOTAZIONI
1	Il Romanticismo	Italiano, Arte, Filosofia, Inglese	

2	Il Realismo	Italiano, Arte, Latino, Inglese	
3	La crisi delle certezze nel Novecento	Fisica, Arte, Filosofia, Italiano, Inglese, Scienze	
4	L'Infinito	Religione, Italiano, Fisica, Matematica, Filosofia, Arte	
5	La diversità	Italiano, Latino, Arte, Scienze, Religione	
6	Le diverse valenze del soggetto	Filosofia, Storia, Arte, Religione, Italiano, Scienze, Inglese	

ALLEGATI

Allegato 1	Griglia di corrispondenza tra i livelli di misurazione/valutazione
Allegato 2	Griglie di valutazione: 1^ Prova- 2^ Prova- Colloquio (Griglia Ministeriale)
Allegato 3	Percorsi disciplinari

ALLEGATO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE (Griglia di corrispondenzalivellidi misurazione/valutazione)

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze in chiave di cittadinanza attiva.	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze in funzione della analisi e della comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio E' in grado di analizzare e di comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle proprie esperienze parzialmente e con difficoltà.	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali E' in grado di analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle proprie esperienze solo se guidato.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione E' in grado di analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze in situazioni semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.

	interdisciplinari o trasversali	linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti. E' in grado di analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze anche in situazioni complesse.	
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette. E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione critica sulle proprie esperienze personali.	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise. E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato. E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali, individuando criticità e proponendo soluzioni fondate su valide argomentazioni.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie prima prova scritta

Griglia seconda prova scritta

Griglia colloquio (ALL. A O.M. 55/2024)

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO

CLASSE

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto risulta attentamente pianificato? 	Grav. insuff.	1-10	25
			Insufficiente	11-14		
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione concettuale è coerente? Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? C'è un uso di appropriati connettori testuali? C'è coerenza nell'uso di tempi verbali? 	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	20-25		
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico usato è appropriato? 	Grav. insuff.	1-10	25
			Insufficiente	11-14		
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace? 	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	20-25		
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
	<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato mostra autonomia di giudizio? 	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8-10		
Punti generali				60	

Indicatori specifici per la tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singoladomanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)? 	Grav. insuff.	1	5
			Insufficiente	2		
			Sufficiente	3		
			Discreto	4		
			Buono/ottimo	5		
5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8- 10		
6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo? Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo poetico? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8- 10		
7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati? Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale? 	Grav. insuff.	1- 6	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10- 11		
			Buono/ottimo	12- 15		
				Punti specifici	40
				Punti totali = Punti generali + Punti specifici	100
				$\frac{\text{Punti totali}}{\text{Voto in ventesimi}} =$	20
				5		

Indicatori specifici per la tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo? 	Grav. insuff.	1- 6	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	12-15		
5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> È esposta con chiarezza l'adesione o nonadesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? I giudizi che il candidato propone sono motivati? Il commento del candidato segue un percorso coerente? 	Grav. insuff.	1- 6	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	12-15		
6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8-10		
				Punti specifici	40
				Punti totali = Punti generali + Punti specifici	100
				Punti totali Voto in ventesimi = $\frac{\quad}{5}$	20

Indicatori specifici per la tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
				Prova	Massimo	
4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8-10		
5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna? 	Grav. insuff.	1- 9	20
			Insufficiente	10-11		
			Sufficiente	12-13		
			Discreto	14-15		
			Buono/ottimo	16-20		
6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi? 	Grav. insuff.	1- 4	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	8-10		
Punti specifici				40	
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				100	
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$				20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

Griglia valutazione seconda prova - Esame di stato

Obiettivo	Livello	Valutazione	Voto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza gravemente lacunosa	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4-5	
	Conoscenza completa dei contenuti	6-7	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	7-8	
Applicazione delle conoscenze	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	2	
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	3	
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4-5	
	Risolve in modo autonomo problemi più complessi riproducendo situazioni note	6-7	
	Risolve in modo autonomo problemi complessi in situazioni nuove	6	
Correttezza di completezza di esecuzione. Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso utilizzo della terminologia	1	
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficientemente completo. Adeguato l'utilizzo della terminologia specifica	2-3	
	Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica	4-5	

Allegato A Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo con sapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 3

PERCORSI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

LICEO SCIENTIFICO T. C. ONESTI FERMO

CLASSE V SEZ. BSP

A.S. 2023/24

**PERCORSOFORMATIVO DISCIPLINARE
DI
ITALIANO-LATINO**

PROF. Micaela Borraccini

Materia: ITALIANO- LATINO

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Nel corso del presente anno scolastico (2023-2024), l'insegnamento della **lingua e letteratura italiana e della lingua e letteratura latina** ha perseguito la finalità specifica di fornire ai discenti stimoli per l'acquisizione critica dei contenuti, il potenziamento delle tecniche di analisi e sintesi, l'affinamento delle capacità espressive, la composizione di testi espositivi-argomentativi, la capacità logico-intuitiva e di traduzione.

E' stato, inoltre, perseguito l'obiettivo di dotare gli alunni delle competenze necessarie per contestualizzare testi ed eventi, stabilendo relazioni significative tra le varie espressioni culturali, artistiche, ideologiche e scientifiche di uno stesso periodo. Si è cercato, ove possibile, di individuare nessi tra le tematiche affrontate ed i principi costituzionali e di cittadinanza, per favorire negli alunni l'acquisizione di un senso civico sempre più consapevole.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in modo complessivamente discreto-buono, pur nella diversità dei livelli di apprendimento: un gruppo non molto ampio ha conseguito risultati ottimi sia in termini logico-espressivi che conoscitivi e critico-argomentativi; un altro gruppo, piuttosto ampio, ha conseguito livelli di conoscenza e rielaborazione mediamente discreti, una apprezzabile capacità espressiva e un'adeguata competenza lessicale; un terzo gruppo, infine, piuttosto ristretto, si attesta su livelli complessivamente sufficienti.

Metodi:

Le tematiche portanti della letteratura italiana sono state trattate sia secondo il loro sviluppo diacronico. Gli autori sono stati collegati alle poetiche di riferimento, ai generi, ai modelli, alle scuole, all'humus storico-politico-sociale e culturale in cui essi affondano le proprie radici, evidenziando, tuttavia, le peculiarità, i caratteri innovativi o, eventualmente, anticonformisti degli artisti presi in esame. Sono stati privilegiati i generi della narrativa e della lirica (letteratura italiana), della storiografia, della filosofia morale, del poema epico-storico e scientifico, dell'epigramma e della favola (nella letteratura latina); nella metodologia didattica hanno avuto la preponderanza la lettura e l'analisi del testo, finalizzate al perseguimento, da parte degli alunni, di una conoscenza puntuale dei brani in esame, in relazione alle strutture metriche, sintattiche, retoriche, lessicali, ai temi e contenuti. Tali acquisizioni hanno costituito il punto di partenza per ricostruire i valori storico-culturali ed estetici di ogni autore e del suo tempo, così da fornire all'apprendimento un respiro intertestuale e pluridisciplinare, unitamente ad un approccio ragionato, argomentativo ed attento alle possibili attualizzazioni di alcune tematiche.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modo frontale ed interattivo, anche attraverso l'applicazione del procedimento induttivo e deduttivo; sono stati altresì impiegati i metodi della discussione e del confronto, del lavoro guidato di analisi testuale. Questi stessi metodi e strategie sono stati applicati anche durante la DDI e la modalità mista, che si sono rivelate necessarie in alcuni momenti dell'anno scolastico, a causa della crisi pandemica.

Mezzi e strumenti:

- Libri di Testo (Italiano): **R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo editore, voll. 2, volume Leopardi, 3A, 3B**

- **D. Alighieri, La Divina Commedia.Paradiso, edizioni varie;**

- Libri di testo (Latino):

- **V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada Tantucci plus, Poseidonia Scuola, Grammatica, vol.1 (laboratorio), vol.2 (laboratorio)**

- **G. Pontiggia, M.C. Grandi, Aurea Dicta , Principato, vol. 1,2,3,**

Oltre ai libri di testo, sono state distribuite fotocopie integrative di testi poetici e narrativi, di approfondimenti critici, sintesi e relazioni. E' stata, inoltre, utilizzata la google classroom della piattaforma Gsuite, per lezioni da remoto-interattive (per brevi interventi durante l'anno) e per la condivisione di materiali multimediali.

Spazi:

- Aula scolastica, Google classroom.

Tempi:

- Tempi annuali effettivamente utilizzati = 230 h circa fino al 15 maggio (per Italiano e Latino, comprensive delle verifiche).

Verifiche e valutazione:

Le verifiche, formative e sommativie, hanno misurato e valutato il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai singoli studenti, in relazione agli obiettivi di cui sopra. Per quanto riguarda l'italiano, le prove scritte hanno privilegiato le analisi del testo - strutturate sui modelli della prima prova d'esame (tipologia A) - l'analisi e produzione del testo argomentativo (tipologia B) e produzione del testo espositivo-argomentativo (tipologia C). Sono state effettuate due prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. La valutazione è stata trasparente e, nei limiti del possibile, tempestiva, al fine di aiutare gli alunni ad individuare consapevolmente gli obiettivi raggiunti e le eventuali carenze.

Criteri di valutazione:

- Indicatori per le prove scritte:

- Si allegano le griglie di valutazione adottate per la correzione degli elaborati scritti d'italiano.

-

- Indicatori per la verifica mediante questionario:

- 1) Padronanza del codice linguistico
- 2) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- 3) Capacità di sintesi e rielaborazione

- Indicatori per il colloquio:

- 1) Padronanza del codice linguistico
- 2) Conoscenza organica e chiara degli autori, delle tematiche letterarie e dei testi
- 3) Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma pluridisciplinare
- 4) Capacità di analisi ed approfondimento

Contenuti disciplinari e livelli di approfondimento:

DISCIPLINA: ITALIANO

Moduli	Livello di approfondimento
<p>L'età del <u>Romanticismo</u>: origine del termine "Romanticismo"; il Romanticismo italiano ed europeo: tendenze ed orientamenti. Il carattere moderato del Romanticismo italiano.</p> <p><u>Le riviste</u>: Il Conciliatore, La Biblioteca italiana, L'Antologia, Il Politecnico. Il Conciliatore: la polemica tra classicisti e romantici.</p> <p>La tendenza alla moderazione e alla "conciliazione" tra le poetiche dello Illuminismo-Romanticismo e del Classicismo/Romanticismo.</p> <p>Testi: Madame de Stael (Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni), P. Giordani (Un italiano risponde al discorso della de Stael), G. Berchet : <i>Per una poesia universale e popolare</i> (la poesia dei morti e la poesia dei vivi. Ottentotti e Parigini: dalla <i>Lettera semiseriadi Grisostomo al suo figliolo</i>). <u>Tematiche generali</u> – <u>Romanticismo europeo</u>: il sublime e il pittoresco; il poeta veggente-sacerdote – profeta- vate; il valore conoscitivo dell'arte; il dissidio io-mondo, la scissione e la perdita dell'armonia originaria come contrasto storico o come condizione esistenziale: le diverse posizioni di Manzoni e Leopardi. Il Medioevo: età della nascita dell'identità del "popolo" e della nazione, età della fantasia, della magia e dell'irrazionalismo-misticismo. La poesia come parola pura che attinge all'infinito.</p> <p><u>Caratteri peculiari del Romanticismo italiano</u>: prevalenza del realismo, dei temi civili- politici e risorgimentali.</p>	Buono
<p><u>Alessandro Manzoni</u>: formazione e radici culturali: Illuminismo e Cristianesimo. Il Giansenismo; frequentazione degli Ideologi e scambi culturali con il Fauriel; il matrimonio</p>	Buono

con Enrichetta Blondel. Gli Inni sacri, le Odi civili, le tragedie, I Promessi Sposi: le redazioni, il quadro della società secentesca ed il riferimento al presente, l'impianto narrativo, la visione tragica della storia, l'agire umano nella storia, la positività provvidenziale del male, il "sugo" del romanzo, il finale senza idillio, analisi e maturazione dei personaggi, la questione della lingua. Le varie letture del romanzo: storico-psicologico-realistico-sociale- di formazione.

La trattatistica: Prefazione al Conte di Carmagnola. Contenuti generali.

Lettre à M. Chauvet (il romanzesco ed il reale; storia e invenzione poetica), Lettera al Fauriel ("La funzione della letteratura: rendere le cose un po' più come dovrebbero essere").

Testi:

Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare d'Azeglio (l'utile, il vero, l'interessante), *Carme in morte di Carlo Imbonati* (vv.203-220), *Marzo 1821, 5 Maggio* (riflessione sul potere e la provvida sventura), Adelchi (*coro dell'atto III, coro dell'atto IV, atto V: discorso di Adelchimorante*). Per lo studio e l'analisi del romanzo si è fatto riferimento alla conoscenza pregressa dell'opera da parte dei discenti, non sono mancati, tuttavia, richiami agli episodi salienti e ai personaggi principali. Redazioni, datazione, struttura dell'opera e organizzazione della vicenda; il tempo e la storia; il sistema dei personaggi; lo spazio; il narratore onnisciente: autoritario o problematico? Il problema della Provvidenza. I destinatari del romanzo; il realismo; l'ironia.

I temi centrali: la storia, gli umili, la politica, la giustizia, il male. Il finale senza idillio.

Giacomo Leopardi: formazione e pensiero: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, Leopardi ed il Romanticismo, le fasi della sua poetica: dall'erudizione al bello, dal bello al vero. Pessimismo storico e cosmico. Le opere: Gli Idilli, Le operette morali, La Ginestra.

Buono

<p>Testi: Dallo Zibaldone (Ricordi, Il vago, La rimembranza e la fanciullezza, Indefinito e poesia, La doppia visione, La rimembranza, Suoni indefiniti); analisi degli Idilli: <i>Il passero solitario</i>; <i>L'Infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Alla luna</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>A se stesso</i>.</p> <p>Dalle operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Coro di morti nello studio di Federico Ruysch.</p> <p>Lettura integrale e analisi de: <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i>.(la poesia antillica, la social catena ed il testamento spirituale di Leopardi)</p>	
<p><u>L'età postunitaria:</u> delusione e ribellione degli intellettuali. la Scapigliatura: I. U. Tarchetti. La scissione interiore, il vampirismo, la malattia psico-fisica, il disfacimento e l'attrazione per la morte</p> <p>Testi: "Attrazione e repulsione" (da "Fosca" di I. U. Tarchetti)</p> <p>Emilio Praga: "Preludio"</p>	Sufficiente
<p><u>Positivismo, scientismo ed ottimismo, Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo</u> : Zola, gli Scapigliati e Verga in rapporto al Positivismo. Baudelaire: "La perdita dell'aureola" (Lo spleen di Parigi)</p>	Discreto
<p><u>Il Naturalismo francese:</u> Collegamenti con il Realismo: Flaubert il bovarismo (Madama Bovary). I fratelli De Goncourt: "Germinie Lacertaux" E. Zola ed il romanzo sperimentale. Adesione ai principi teorici di Taine. Confronto tra Zola e Verga: Impersonalità e punto di vista straniato e dall'alto nel socialista parigino/ Regressione e pessimismo, immobilismo e conservatorismo del galantuomo siciliano. Il ciclo dei Rougon Macquart: Ereditarietà e determinismo ambientale.</p>	Buono

<p><u>Giovanni Verga e il Verismo italiano</u>: la sicilianità, l'ideologia atea e materialista di Verga e Capuana, l'illegittimità del giudizio, lo straniamento e la regressione dell'autore, la lingua e la tecnica narrativa, la religione della roba, il ciclo dei vinti, la lotta per la vita ed il darwinismo sociale. L'opera verghiana: Vita dei campi, Novelle rusticane, I Malavoglia (vicenda e personaggi, bipolarità dei valori), Mastro don Gesualdo (interiorizzazione del bipolarismo, l'eroe del progresso).</p> <p>Testi: Fantasticheria, Lettera al Farina, Prefazione ai Malavoglia, Lettera al Verdura (sintesi).</p> <p>- Novelle: Nedda, Rosso Malpelo, La roba, La Lupa, Libertà.</p> <p><u>Temi</u>: il diverso, il privilegio della lucidità critica, il materialismo-determinismo propri dell'ideologia verghiana, corrispondenza tra la filosofia di Rosso Malpelo e quella di Verga: violenza, sopraffazione, sfruttamento.</p> <p>- <u>I Malavoglia</u>: titolo; la genesi sociale del romanzo; struttura e vicenda; il sistema dei personaggi; la lingua, il punto di vista, discorso indiretto libero, regressione e straniamento. La religione della famiglia, il motivo della esclusione e della rinuncia.</p> <p>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali ed interesse economico; La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo premoderno.</p> <p><u>Passi scelti</u>: "La morte di Gesualdo" (<i>Mastro don Gesualdo</i>); I Malavoglia: " L'inizio dei Malavoglia"; "L'addio di 'Ntoni" (Ultima pagina)</p>	<p>Buono</p>
<p><u>Il Decadentismo</u>: origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente: il superuomo, il fanciullino, il maledetto, l'inetto, la donna vampiro (vitalismo, irrazionalismo, estetismo, panismo,</p>	<p>Buono</p>

<p>velleitarismo, bovarismo, nazionalismo, superomismo). Il poeta vate, l'arte per l'arte: valore autonomo e assoluto. Funzione della parola poetica, metafora, analogia, sinestesia e allusività. Il dannunzianesimo.</p>	
<p><u>Gabriele d'Annunzio</u>: Profilo e formazione. La fase estetizzante e la sua crisi (collegamenti con l'estetismo europeo: Huysmans e Oscar Wilde); la fase superomistica, l'esperienza panica ed il velleitarismo. Le Laudi del cielo, della terra del mare e degli eroi: caratteri e temi. Alcyone. I romanzi: <i>Il Piacere</i>; <i>Le vergini delle rocce</i>. Dall'esteta al superuomo. Testi: da <i>Alcyone</i>: <i>Meriggio</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>. <i>Il Piacere</i>: "L'educazione di un esteta: Andrea Sperelli".</p>	Discreto
<p><u>Giovanni Pascoli</u>: drammi familiari e formazione; le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Primi poemetti</i>, <i>Poemetti</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Poemi conviviali</i>; i temi della poesia pascoliana: il nido ed il fanciullino; le soluzioni formali: sintassi, fonosimbolismo e linguaggio pregrammaticale, il plurilinguismo. Il fanciullino ed il superuomo: due miti complementari. La vegetazione malata del Decadentismo. Il perturbante. Testi: "Il fanciullino" (prosa tratta dal <i>Marzocco</i>). <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno. <i>Primi Poemetti</i>: da <i>Italy</i>; <i>Myricae</i>: <i>Il Lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Il temporale</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Lavandare</i>.</p>	Buono
<p><u>Italo Svevo</u>: la triestinità, la formazione di Svevo: le componenti del suo pensiero (la filosofia di Nietzsche, Darwin, Schopenhauer). La figura dell'inetto e declassato; la sua evoluzione attraverso l'analisi dei romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	Sufficiente

<p>Lo sguardo straniato e mistificante dell'inetto, il narratore inattendibile, la falsa coscienza, gli alibi, la rimozione e l'ironia oggettiva. Zeno come oggetto e soggetto di critica; lo sconvolgimento delle gerarchie tra salute e malattia; l'inefficienza come condizione aperta, di mobilità - adattamento. La variazione dell'impianto narrativo: dal narratore fuori campo (antagonista della prospettiva inattendibile di Alfonso/Emilio) all'unica voce narrante di Zeno. La psicoanalisi secondo Svevo. Nevrosi ed inefficienza come "punti di forza"; il principio di piacere ed il principio di realtà. Il fumo e la figura paterna.</p> <p>Testi: <u>Una vita</u>: "Macario ed Alfonso: le ali del gabbiano ed il cervello dell'intellettuale"</p> <p><u>Senilità</u>: "La metamorfosi strana di Angiolina"</p> <p><u>La coscienza di Zeno</u>: "L'ultima sigaretta"; "La morte del padre"; "Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita" (pagina conclusiva).</p>	
<p><u>Luigi Pirandello</u>: formazione e poetica: il vitalismo irrazionalistico, il relativismo ontologico e gnoseologico, l'umorismo; la vita come flusso, la trappola- maschera come condizione di inautenticità ma, al contempo, come esigenza di una forma che definisca l'io consentendogli il "consorzio" umano: lo scacco esistenziale. Il prevalere dell'autenticità delle pulsioni e del flusso vitale. Maschere e maschere nude.</p> <p>-I romanzi : <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila</i>: Da Mattia Pascal (filosofo imperfetto) a Vitangelo Moscarda (eroe più scaltro e consapevole che nega le forme)</p> <p>Temi: alienazione, esclusione, estraneità alla vita, impotenza ed indifferenza dell'intellettuale consapevole;</p> <p>Testi: dalle <u>Novelle</u>: Il treno ha fischiato. dal <u>Saggiosull'Umorismo</u>: "Avvertimento del contrario e sentimento del contrario" (La signora imbellettata).</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Pascal porta i fiori alla propria tomba" (ultima pagina).</p>	Sufficiente

<p><u>Uno, nessuno e centomila</u>: “ La vita non conclude” (pagina finale).</p>	
<p><u>Le avanguardie poetiche di primo Novecento</u>: il concetto di “avanguardia”.</p> <p><u>Futurismo</u> : Filippo Tommaso Marinetti e la pubblicazione del manifesto del Futurismo; Futurismo e fascismo.</p> <p>Testi: Il Manifesto del Futurismo, Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang tumb, tumb).</p> <p><u>Crepuscolarismo</u>: la definizione del movimento secondo G. A. Borgese; estenuazione, malattia, antidannunzianesimo nei poeti delle piccole cose quotidiane (il ciarpame ed il kitsch), prosaicità delle immagini e dello stile. Malattia, declassamento e inettitudine.</p> <p>Testi: S. Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”; G. Gozzano: “La Signorina Felicita, ovvero la Felicità” (sezioni I-III,VI); A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”.</p>	Sufficiente
<p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: i luoghi della sua formazione; genesi, funzione e finalità della poesia.</p> <p>Le raccolte poetiche: Il Porto sepolto, Il Sentimento del tempo, l’Allegria (Vita di un uomo). I rapporti con l’Ermetismo: la parola pura, il simbolismo, la scarnificazione della parola e del verso.</p> <p>Testi: In memoria, Il porto sepolto, Commiato, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli, Sono una creatura, Natale, La madre, Non gridate più.</p>	Discreto
<p><u>Eugenio Montale</u>: il paesaggio ligure, la scelte formali, immagini e tematiche. Il correlativo oggettivo; rapporti con Dante e Leopardi. Le figure femminili (Clizia, Volpe e Mosca: valenze allegoriche). Temi: la realtà residuale, il male di vivere, la prigionia, il “muro”, l’inconsistenza dell’io (analogie con Pirandello); il varco; la scelta etica della resistenza.</p>	Discreto

<p>Le principali raccolte poetiche : Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera ed altro, Satura.</p> <p>Testi: <u>Ossidi seppia</u>: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</p> <p><u>Le Occasioni</u>: Nuove stanze .</p> <p><u>Satura (Xenia)</u>: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.</p> <p><u>Quadernodei quattro anni</u>: Spenta l'identità</p> <p><u>La bufera e altro</u>: L'anguilla, A mia madre, Anniversario.</p> <p>- E' ancora possibile la poesia? (Discorso per il Nobel)</p>	
<p><u>U. Saba</u> : la formazione; la triestinità e le origini semitiche; la poesia onesta e coraggiosa, la chiarezza, la poesia che nomina: antidannunzianesimo, tradizione delle forme e sensibilità novecentesca. La scissione interiore, la psicoanalisi, la funzione della poesia, l'amore doloroso per la vita, la serena disperazione, il rapporto con le donne della sua esistenza: la madre mesta, la madre di gioia, la moglie Lina; la brama. Il Canzoniere, il rapporto con la tradizione petrarchesca, la distanza da Ungaretti e Montale (linea antinovecentesca).</p> <p>Testi: dal Canzoniere: A mia moglie, Tre poesie alla mia balia, Città vecchia, Dico al mio cuore intanto che t'aspetto, Amai, Mio padre è stato per me l'assassino, Preghiera alla madre, Secondo congedo, Eroica, Goal, Ulisse.</p>	Discreto
<p>Neorealismo:</p> <p>-Italo Calvino: Prefazione a "Il sentiero dei nidi di ragno": Neorealismo come corrente involontaria</p> <p>-Elio Vittorini: il realismo simbolico del "mondo offeso" e degli "uomini e non uomini". "Conversazione in Sicilia" e "Uomini e no": trame e contenuti.</p> <p>- "Conversazione in Sicilia": tema autobiografico del "viaggio di ritorno- formazione-gestazione" nella terra-madre, il riemergersi nel grembo</p>	

<p>primigenio (madre=ostetrica) per “generare” una nuova consapevolezza. Incontri e conversazioni significative (L’ehm del soldato morto) con il “mondo offeso”, conquista del “senso” per dare corpo agli “astratti furori”; la scelta della “resistenza”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brani di riferimento: a) pagina iniziale di “Conversazione in Sicilia (Gli astratti furori di Silvestro per il genere umano perduto); b) Giulaj, il venditore di caldarroste; c) L’ehm del soldato morto - Cesare Pavese: tema del mito e della campagna langhigiana nei suoi romanzi: “Paesi tuoi”, “La luna e i falò”, “La casa in collina”. Trame e contenuti. - Il tema del “viaggio di ritorno” in Pavese attraverso i tre romanzi citati: differenze sostanziali rispetto a Vittorini. L’impossibilità di trovare una identità ed un radicamento. La violenza come verità ultima e scoperta tragica. Il vuoto di senso. L’inefficienza dell’intellettuale. Sconfitta esistenziale e fuga. <p>Brani di riferimento: a) La morte di Gisella; b) E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo Levi: “Se questo è un uomo” incipit e Prefazione (neorealismo come “esigenza di denuncia”, bisogno di raccontare, il valore della memoria) - Perché i lager? - Perché l’oppressione del diverso? Perché il razzismo? (i capi carismatici) - Hannah Arendt: “La banalità del male”, il sistema efficiente, l’accondiscendenza delle persone comuni. Eichmann: “colpevole dinanzi a Dio, non dinanzi alla legge”. 	
<p>Divina Commedia.Paradiso: introduzione generale al Paradiso: cosmologia, sistema fisico e morale, disposizione delle anime. L’armonia e la luce. Movimento e stasi. Poesia dell’ineffabile, della luce, dell’intelligenza, della certezza e dello stupore.</p> <p>Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti : I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII</p>	<p>Discreto</p>

<p><u>LA DIVERSITA'</u> (DI GENERE, DI RAZZA, DI ESTRAZIONE SOCIO-ECONOMICA-CULTURALE, IDEOLOGICA E RELIGIOSA)</p> <p>- <u>TESTO CONSIGLIATO</u>: "CUORE DI DONNA" DI CARLA MARIA RUSSO</p> <p>- <u>ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</u>: Art. 3, 10, 51,37</p> <p>- <u>DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</u>: Art. 2, 3, 7, 9, 12, 14, 18, 23, 25</p> <p>- <u>CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA</u>: Art. 21(<i>non discriminazione</i>)</p>	
---	--

Data: Fermo, li 13-05-2024

Firma del docente

.....

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

.....
.....

DISCIPLINA: LATINO

LETTERATURA LATINA:

Moduli	Livello di approfondimento
<p>Lucrezio: notizie sulla vita ; ricezione del messaggio epicureo a Roma; il tetrafarmaco; l'ardore filosofico; la scelta del genere del poema didascalico e la concezione della poesia e del mito secondo Epicuro. La natura, l'atomismo, l'antifinalismo ed il materialismo epicurei. Il rapporto ratio/religio; l'elogio di Epicuro. La struttura del poema: diadi, parallelismi ed antitesi.</p> <p>Testi in traduzione: "Il dolce miele delle muse" (DRNI, 922-950); "La peste di Atene" (DRN, VI, 1163-1214)</p> <p>Testi in latino: Invocazione a Venere (DRN I, 1-43); Primo elogio di Epicuro (DRN I, 62-79); Il sacrificio di Ifianassa (DRN, I, 80-101); Il mondo non è stato fatto per l'uomo (DRN V, 195-199; 218-234)</p>	Discreto
<p>Tito Livio: notizie biografiche , formazione, rapporto con Augusto e affinità con il progetto augusteo. Ab urbe condita libri, lo schema annalistico, finalità dell'opera, valori ed exempla: celebrazione delle virtù romane, gli dei, i miti e la religione; orientamenti ideologici e patavinitas; le fonti; la tecnica narrativa, pathos, excursus, ritratti e discorsi. Lo stile: la lactea ubertas.</p> <p>Testi dal latino: Annales, libro I, 57-58, Lucrezia (virtus, pudicitia, innocentia e castitas della matrona romana)</p> <p>Testi dall'italiano: Annales III, 47-49, "Il sacrificio di Virginia"</p>	Sufficiente
<p><u>L'età imperiale durante la dinastia giulio-claudia:</u> caratteri generali delle età di Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone. La politica culturale di Nerone. Teatralità e stile barocco : declamationes e recitationes.</p>	Sufficiente
<p><u>I generi poetici nell'età giulio-claudia:</u> le favole di Fedro: realismo e visione dal basso.</p> <p>Lecture antologiche: Il lupo e l'agnello; Un aneddoto di attualità (Tiberio).</p>	Discreto
<p>La poesia epica: Lucano e la Pharsalia: temi e struttura del poema; la violazione del codice epico: eliminazione dell'apparato mitologico e dell'eroe. I personaggi principali (Catone, Cesare, Pompeo).</p>	Discreto

<p>Stoicismo ed antiteismo dell'autore, pessimismo storico e mundi ruina. Lo stile eccessivo, e "crudele".</p> <p>Lettura antologica: VI,719-729, 750-821 "Macabro rito di necromanzia"; "La quercia e il fulmine" I, vv.129-157</p>	
<p>Seneca: formazione. Lettura in traduzione: <u>Il suicidio di Seneca</u> (tratto dagli Annales di Tacito, XV, 62-64). Filosofia e potere: ruolo sociale del saggio. <u>De Clementia</u>: un princeps paternalistico, virtuoso e liberale. La scelta dell'otium dopo il secessus del '62. La scoperta dell'interiorità: la vera libertà, il tempo e la morte. Lo stile anticlassico e spezzato, le sententiae. <u>Consolatio ad Marciam</u>, <u>Epistulae morales ad Lucilium</u>.</p> <p>Letture antologiche (in italiano): "Solo la morte ci rende liberi" (Consolatio ad Marciam, 19, 3-20,3); "L'esame di coscienza" (De Ira III, 36); "Otiosi et occupati" (De brevitae vitae 14); "Elogio di Nerone" (De Clementia I, 1); "La libertà del saggio" (Epistulae ad Lucilium 8, 1-7); "Anche gli schiavi sono uomini" (Ep. ad Luc. 47,1-6; 15-21); "Claudio sale in cielo" (Apokolokyntosis 5-7,1).</p> <p><u>Le Naturales quaestiones</u>: valore morale-teologico delle scienze e dello scienziato; l'universo ordinato dal logos divino; il progresso delle scienze.</p> <p><u>L'Apokolokyntosis</u>: occasione del componimento, il titolo, la trama, il tema parodico, la satira menippea.</p> <p>La schiavitù a Roma: Seneca e S. Paolo: confronto tra il pensiero di Seneca ed il Cristianesimo in merito alla schiavitù.</p> <p>Testi in latino: "L'uso del tempo" (Epist. Ad Lucilium, 1); "Membra sumus corporis magni" (Ep. ad Lucilium 95, 51-53)</p>	<p>Buono</p>
<p>Marziale: l'epigramma, caratteri e origine del genere. I temi affrontati e lo stile. Lettura in traduzione e commento dei seguenti componimenti: X,4; I,4; I,10; I, 47; II, 38; VIII,10; X,8; X,91; V, 34; V, 37.</p>	<p>Discreto</p>
<p>Tacito: notizie biografiche. <u>Dialogus de oratoribus</u> le cause politiche della corruzione dell'oratoria. <u>L'Agricola</u>: modelli di riferimento; la medieta come rifiuto dell'obsequium e della sterile opposizione (abrupta contumacia). <u>La Germania</u>: la virtù dei Germani e la corruzione dei Romani. <u>Le Historiae e gli Annales</u>: datazione e contenuti. Analisi delle tematiche della storiografia tacitiana: libertas e principato; l'imperium come remedium; i ritratti psicologici ed i personaggi ambigui e tortuosi (mixti); l'impossibilità del princeps "capax imperii"; il moralismo: la corruzione del senato; visione pessimistica e disincantata: la decadenza romana e l'assenza di certezze, la perdita della libertas. Lo stile come specchio della visione della storia.</p>	<p>Buono</p>

Testi dall'italiano (letture antologiche): Agricola, Proemio (1-3); "L'antieroisimo esemplare di Agricola (Agricola,42); "Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori" (Annales, I, 7-12 passim); Historiae, Proemio I, 1-3; Il matricidio di Nerone (Annales, XIV, 8), La morte di Seneca (Annales XV, 62-64)

Testi in latino: "Purezza della stirpe germanica" (Germania, 4); "Fierezza e integrità delle donne germaniche" (Germania, 18-19); "Sine ira et studio" (Annales I, 2-3)

Data : Fermo, 13-05-2024

Il docente.....

Visto per adesione i rappresentanti di classe:

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO T. C. ONESTI - FERMO

CLASSE V SEZ. BSP

corso SCIENTIFICO CON CURVATURA FISICO-MATEMATICA

A.S. 2023/24

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DI

LINGUA E CULTURA INGLESE

***PROF. ssa* BALDASSARRI SILVIA**

METODI UTILIZZATI

Il metodo adottato ha consentito di sviluppare i contenuti letterari in moduli che sono stati organizzati in unità didattiche relative alle caratteristiche e alle tematiche dei singoli autori. Gli autori studiati sono stati inquadrati nei periodi storico-culturali, dei quali sono stati puntualizzati soltanto gli avvenimenti più significativi. L'analisi dei testi ha mirato ad evidenziare i tratti caratteristici in termini di linguaggio e tecniche poetico-narrative, ma soprattutto, di tematiche sviluppate, cercando di cogliere i nessi con la corrente letteraria di appartenenza dell'autore. Per quanto riguarda la scelta degli autori e dei relativi testi, essa ha privilegiato la produzione letteraria inglese dell'800 e 900. Dove possibile, si è cercato di collegare le tematiche degli autori trattati alla contemporaneità per permettere agli allievi di evidenziare gli elementi di affinità o diversità tra le varie epoche e sollecitare riflessioni critiche.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

È stato utilizzato principalmente il libro di testo, con fotocopie tratte da altre fonti, anche Internet, o da altre letterature. È stato fornito materiale aggiuntivo per integrare o approfondire argomenti di particolare rilevanza. Accanto al libro di testo si sono utilizzati anche file di testo, video, presentazioni in Power Point, immagini, materiali tratti da fonti diverse.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi sono stati principalmente quelli delle aule ordinarie. I tempi previsti sono stati di tre ore settimanali. Oltre a quanto già preventivato, in termine di contrazione delle ore reali rispetto a quelle previste, diverse attività proposte dalla scuola relative all'orientamento e i progetti proposti dai vari dipartimenti, hanno ridotto ulteriormente in qualche modo il tempo scuola e hanno portato alla necessità di operare delle scelte relativamente agli autori e brani proposti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle prove scritte di comprensione e produzione si sono adottati i seguenti criteri, almeno nelle prove tradizionali.

- Capacità di comprendere e interpretare testi scritti e di analizzarli adeguatamente
- Capacità linguistico-espressiva (uso corretto, appropriato e vario di strutture e lessico)
- Capacità di organizzazione testuale (coerenza, coesione e chiarezza logica)
- Capacità di elaborazione critica, originalità e creatività

Nelle prove orali si sono valutati:

- Capacità di analizzare un testo letterario con uso di terminologia specifica, collocandolo nel suo contesto storico-culturale effettuando opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- Capacità di esporre ed argomentare i contenuti di testi autentici di vario genere tratti da fonti diverse;
- Correttezza (uso corretto, appropriato e vario di strutture e lessico)
- Scorrevolezza/pronuncia
- Prontezza

(Sono stati **oggetto di valutazione** i risultati delle prove e i lavori prodotti, le competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, le capacità organizzative, la conoscenza specifica degli argomenti richiesti, le competenze nell'uso delle conoscenze, la padronanza della lingua e la proprietà di linguaggio disciplinare, la capacità espressiva/espositiva, le capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento, le capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale, le capacità di analisi/sintesi, l'originalità e la creatività, l'interazione e la puntualità nelle consegne delle verifiche scritte e orali.)

Verifiche orali: prove orali tradizionali, prove orali brevi, esposizioni e presentazioni di testi o lavori di gruppo.

Verifiche scritte: risposte chiuse e aperte, questionari di comprensione del testo, brevi composizioni, questionari su temi letterari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe non ha mai avuto continuità nell'insegnamento della lingua inglese né durante il biennio né durante il triennio. Per quanto si è potuto osservare nell'ultimo anno, un piccolo gruppo di allievi ha generalmente lavorato con costanza, riuscendo a pervenire ad una conoscenza generalmente sufficiente/discreta della lingua straniera, nonostante qualche difficoltà iniziale, dovuta ad un periodo di necessario ambientamento e a livelli diversi di preparazione e di approfondimento degli aspetti linguistici. Attualmente essi utilizzano la lingua in modo complessivamente corretto in contesti ordinari. Non mancano, di contro, studenti che risultano fortemente impacciati nell'esposizione a causa di uno studio poco costante e superficiale, che ha limitato prestazioni e/o interazioni. Si distingue, tuttavia, anche una minoranza di alunni che ha conseguito risultati buoni/decisamente buoni.

Il rapporto con l'insegnante della disciplina è stato sempre corretto e, in linea di massima collaborativo.

Gli obiettivi perseguiti hanno interessato tutte le abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere

- Comprensione di messaggi orali, in diversi contesti, trasmessi attraverso vari canali;
- Capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione; capacità di esporre i contenuti letterari riguardo ai testi studiati ed agli autori, anche in riferimento al periodo storico di appartenenza; capacità di esporre testi di vario genere relativi a problematiche di attualità;
- Capacità di produrre testi di diverso tipo con chiarezza logica, correttezza formale accettabile e precisione lessicale;
- Capacità di orientarsi nella comprensione di testi di tipo ed epoca diversi; riguardo ai testi letterari, capacità di analizzare ed inquadrare i testi ed i relativi autori nel contesto storico-culturale, con riferimenti interdisciplinari.
- Autonomia di apprendimento e di giudizio critico

Percorso formativo disciplinare

Libro di testo utilizzato: Performer – Shaping Ideas 1 e 2 (Ed. Zanichelli) di Spiazzi M., Tavella M, Layton M.

ARGOMENTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<p>ROMANTICISM</p> <p>Historical and social background: The age of revolutions; The industrial revolution; The Industrial society; Britain and America; from the French Revolution to the Regency</p> <p>Emotion versus Reason; the idea of sublime: a new sensibility Romantic poetry. The Byronic hero. The Gothic novel: gothic fiction (features) The novel of manners</p> <p>a. William Blake (1757-1827) Blake: the man, the artist, the poet, the prophet; Complementary opposites; Imagination and the poet; Blake’s interest in social problems; symbols.</p> <p>From <i>“Songs of Innocence”</i> and <i>“Songs of Experience”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “London” (photocopy) • “The Lamb” (pag. 260) • “The Tyger” (pag.261) <p>b. W. Wordsworth (1770-1850) Wordsworth: the theorist of the English Romanticism; The manifesto of English romanticism; Man and the natural world; The importance of senses and memory; The emotion recollected in tranquillity; The poet’s task and his style</p> <p>From <i>“The Preface to the Lyrical Ballads”</i> (1798)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “A certain colouring of imagination” (photocopy) <p>Poems:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Daffodils” (pp. 284-285) <p>c. S. T. Coleridge (1772-1834) Primary and secondary imagination; Imagination and fancy; Sublime nature; The Rime vs traditional Ballad; a crime against nature; interpretations.</p> <p>From <i>“The Rime of the Ancient Mariner”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • “The Killing of the albatross” (pp. 289-291) 	<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p> <p style="text-align: center;">BUONO</p> <p style="text-align: center;">BUONO</p> <p style="text-align: center;">DISCRETO</p>

<p>d. P. B. Shelley (1792 - 1822) A tempestuous life; freedom and love; main themes; the role of imagination; the poet's task; the conception of nature; style. The Peterloo Massacre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “England in 1819” (p.304) 	<p>DISCRETO</p>
<p>e. J. Keats (1795- 1821) His poetry; Imagination; Beauty.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Ode on a Grecian Urn” (pp.308-309) 	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE</p>	
<p>e. Mary Shelley (1797 – 1851) “Frankenstein or the modern Prometheus”: the plot; the origin of the novel; levels of narration; the role of science; literary influences; narrative structure; themes; the double and the overreacher.</p> <p>From “<i>Frankenstein or the modern Prometheus</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “The Creation of the Monster” (pp.270-271) 	<p>BUONO</p>
<p>f. Jane Austen (1775-1817) The novel of manners; social mobility and marriage; the theme of love; the main characters; a journey towards awareness.</p> <p>From “<i>Pride and Prejudice</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Mr and Mrs Bennet” (pp. 316-317) 	<p>DISCRETO</p>

<p>2. THE VICTORIAN AGE Historical and social background: Queen Victoria's reign; city life in the Victorian Britain; the Victorian frame of mind: the Victorian compromise; The age of expansion and reforms; the British Empire; late Victorian ideas. Victorian poetry: main features. Theatre in the Victorian Age.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>THE VICTORIAN NOVEL</p>	
<p>a. Charles Dickens (1812-1870) The writer of the compromise; London; characters; a didactic aim; Dickens's style. “<i>Oliver Twist</i>”: the plot and the main themes; the world of the workhouse; London's life “<i>Hard Times</i>”: the plot; the structure; a critique of materialism; “Coketown” and its meaning; education in Dicken's time; Utilitarianism; caricatures.</p> <p>From “<i>Oliver Twist</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Oliver wants some more” (pp. 29-30) • “The workhouse” (photocopy) 	<p>BUONO</p>
<p>From “<i>Hard Times</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Coketown” (photocopy) • “The definition of a horse” (pp. 35-36) 	<p>BUONO</p>

<p>b. Charlotte Brontë (1816-1855) “Jane Eyre”: A woman’s viewpoint; The different settings of the novel; the Byronic hero: Mr Rochester; Bertha and Jane; The Madwoman in the Attic. Childhood, education and passionate love; style.</p> <p>From <i>“Jane Eyre”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Rochester proposes to Jane” (pp.47-49) • “Rochester’s mystery revealed” (photocopy) <p>b.1 Link to Today’s Writers: Jean Rhys (1890-1979) Bertha’s story: Antoinette’s point of view.</p> <p>From <i>“Wide Sargasso Sea”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “A Disappointing Colonial Marriage” (photocopy) 	<p>DISCRETO</p> <p>SOLO CENNI</p>
<p>THE LATE VICTORIAN NOVEL</p> <p>c. Robert Louis Stevenson (1850 – 1894) “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: the origin of the novel; the plot; a crime story; the double nature of the setting; a multi – narrative technique; good and evil, influences and interpretations.</p> <p>From <i>“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “The scientist and the diabolical monster” (pp. 108-110) 	<p>DISCRETO</p>
<p>AESTHETICISM</p> <p>d. Oscar Wilde (1854-1900) Art for art’s sake: his idea of art; life as a work of art; The Picture of Dorian Gray: the plot; the characters; the narrative technique; allegorical meaning; The portrait as Dorian’s double; the idea of youth, beauty and innocence; the dandy; the contrast between reality and appearance.</p> <p>From <i>“The Picture of Dorian Gray”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “The Preface” (photocopy) • “I would give my soul” (pp. 120-122) • “Dorian’s death” (pp.124-126) <p><i>*Partecipazione allo spettacolo teatrale “The Picture of Dorian Gray” nell’ambito del progetto “Teatro in lingua”</i></p>	<p>BUONO</p>
<p>The Importance of Being Earnest: Victorian drama; the plot; a new comedy of manners; the contrast between irony and appearance; Making fun of the institution of marriage; style.</p> <p>From <i>“The Importance of Being Earnest”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “The Interview” (photocopy) 	<p>SUFFICIENTE</p>

<p>4. THE 20TH CENTURY</p> <p>Historical and social background; The Edwardian Age; Britain in the 1920s; the two World Wars; The Thirties and Forties.</p> <p>MODERN POETRY: THE WAR POETS Modern poetry: main features. The War Poets: different views on war.</p> <p>a. Rupert Brooke (1887-1915) Brooke's vision of the war; a sentimental attitude</p> <ul style="list-style-type: none"> • "The soldier" (p.170) <p>b. Wilfred Owen (1893-1918) The horrors of the war in the trenches; "the pity of war"; a shocking, accurate description of gas casualties, of the weariness and exhaustion of soldiers</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Dulce et decorum est" (p. 171) <p>Women Poets of World War One: Margaret Postgate Cole (1893-1980)</p> <ul style="list-style-type: none"> • "The Falling Leaves" (photocopy) 	<p>SOLO CENNI</p> <p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>SOLO CENNI</p>
---	--

<p>5. THE AGE OF ANXIETY AND THE MODERNIST REVOLUTION MODERNISM: the modern novel and the stream of consciousness</p> <p>The features of the age of anxiety; the main characteristics of Modernism. The modern novel The stream of consciousness and the interior monologue The influence of S. Freud, W. James, H. Bergson</p> <p>a. James Joyce (1882-1941) A modernist writer; Joyce as the most radical innovator of 20th-century writing; A subjective perception of time.</p> <p>"Dubliners": the origin of the collection; Ordinary Dublin; narrative technique; the use of epiphany; a pervasive theme: paralysis and escape; symbolism and realism.</p>	<p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p>
---	--

<p>From “<i>Dubliners</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Eveline” (pp.211-214) <p>From “<i>The Dead</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “I think he died for me” (photocopy) • “Gabriel’s epiphany” (pp.215-216) <p>“Ulysses”: the plot; the relation to “Odyssey”; the setting; the mythical method; the representation of human nature; a revolutionary prose.</p> <p>From “<i>Ulysses</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “The funeral” (photocopy) • “Molly’s monologue” (photocopy) <p>b. Virginia Woolf (1882-1941) Childhood and education; the literary career; a modernist novelist; moments of being; Woolf vs Joyce. “Mrs Dalloway”: the plot; setting in time and place; characters; the tunnelling technique; the connection between Clarissa and Septimus.</p> <p>From “<i>Mrs Dalloway</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Clarissa and Septimus” (pp. 374-376) <p>From “<i>Three Guineas</i>” (<i>AGENDA 2030 – goal 5 GENDER EQUALITY</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • “We are the new women, you the old men” (photocopy) <p>Equal rights for women: the relationship between war and social inequality.</p> <p>c. George Orwell (1903-1950) The literature of commitment; utopia vs dystopia; the dystopian novel. Social themes.</p> <p>“Nineteen Eighty-Four”: structure and plot; setting; Winston Smith; themes; style; A totalitarian regime; Language as mind control.</p> <p>From “<i>Nineteen Eighty – Four</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Big brother is watching you” (pp.281-283) • “The psychology of totalitarianism” (pp.284-286) 	<p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SOLO CENNI</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>BUONO</p>
--	---

<p>CONTEMPORARY LITERATURE</p> <p>a. Kazuo Ishiguro (1954-)</p> <p>“Never let me go”: the plot; characters; themes; a dystopian science-fiction novel. The ethics of human cloning and the dignity of human life: the moral implications of scientific advances. Loss and memory.</p> <p>From “<i>Never Let me Go</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Organs from nowhere” (pp. 378-380) 	<p>SUFFICIENTE</p>
---	---------------------------

EDUCAZIONE CIVICA: In Educazione Civica la classe ha lavorato in gruppi, creando delle presentazioni sul tema dell’uguaglianza di genere (Agenda 2030 – goal 5): “The growth of female consciousness: Women in search of a new role in society” a partire da alcuni spunti condivisi a lezione (es. visione e *debate* a partire dal TED Talk “We should all be feminists” di Chimamanda Ngozi Adichie) e da una riflessione storico-sociale sul femminismo e sul movimento delle Suffragette.

Fermo, li 15 maggio 2024

La docente

Silvia Baldassarri

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

CLASSE 5 SEZIONE BSP

INSEGNANTE: CATASTA LOREDANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Il lavoro con la classe è durato l'intero triennio: costruttivo fin dal primo anno dal punto di vista didattico, è stato tuttavia inizialmente faticoso dal punto di vista relazionale. Nel terzo anno di corso, infatti, una parte consistente del gruppo-classe era particolarmente agitata e incapace di prestare attenzione per i tempi necessari; la didattica ne è risultata complessivamente compromessa. Di molto migliorata già in quarto, la situazione ha visto poi nel presente anno scolastico un'evoluzione decisamente positiva: non solo coloro che avevano sempre mostrato serietà e diligenza, ma l'intero gruppo-classe, con le sue sfumature di eterogeneità, si è mostrato disponibile al lavoro, sfoderando una buona dose di attenzione nonché di interesse e di curiosità nel corso delle lezioni frontali; sempre più frequentemente si sono prodotte situazioni di feconda interattività didattica coinvolgenti diversi alunni, mentre permaneva costante la partecipazione silenziosa ma attenta dei più.

Da un punto di vista più propriamente didattico, gli alunni – provvisti di apprezzabili capacità cognitive- hanno facilmente interiorizzato l'approccio logico-strutturale con cui fin dal terzo la disciplina è stata proposta, riuscendo via via a coglierne con una sensibilità progressivamente maturata la valenza formativa dal punto di vista della crescita culturale e civica di ciascuno di loro. Certamente solo pochi hanno speso un impegno costante e consistente nello studio della disciplina: costoro sono ovviamente pervenuti a buoni risultati riuscendo a configurare il sapere storico come componente della propria personalità individuale. Nella maggior parte dei casi, nei quali pure è stato possibile osservare la progressiva crescita dell'adesione personale alle tematiche affrontate, c'è stato un impegno meno approfondito e/o meno costante: ne è risultata una preparazione meno solida ma si è comunque notata la positiva incidenza dell'esperienza di apprendimento nella definizione della personalità individuale.

Complessivamente gli alunni conoscono in modo discreto i contenuti di seguito esposti, sono in grado di collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali di riferimento, razionalizzandoli nel contesto di appartenenza secondo il criterio della sincronia e in un organico quadro di sviluppo secondo il criterio della diacronia; sanno altresì esporre in modo corretto, anche se non sempre cronologicamente preciso, i contenuti stessi; sanno focalizzarne le questioni-chiave seppure a livelli eterogenei di approfondimento.

Per quanto riguarda il programma, la necessità di recuperare una porzione consistente e imprescindibile di quello dello scorso anno ha fatto sì che non si riuscisse a procedere i primi decenni del novecento. Bisogna tuttavia considerare che il lavoro diacronico è a volte stato affiancato da digressioni tematiche ed è costantemente stato sostenuto da un'attenta considerazione delle valenze civiche degli argomenti trattati. D'altra parte, la consapevolezza della maturazione storica dei principi che reggono la nostra collettività e delle forme giuridiche nelle quali essa si concreta è stato uno dei fondamentali obiettivi educativi perseguiti nell'intero triennio.

TESTO ADOTTATO

A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis

LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO Volumi 2-3

Casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI STORIA

I contenuti vengono di seguito esposti seguendo sommariamente la scansione del libro di testo anche se non è questo l'ordine con cui sono stati proposti. Nel corso del lavoro, infatti, l'analisi tematica si è a volte sostituita all'andamento diacronico. Si precisa altresì che alla storia europea è stata data netta priorità rispetto alla storia mondiale, così come alla storia italiana rispetto alla storia europea. Particolare attenzione è stata dedicata alla nascita e al ruolo delle grandi ideologie (liberalismo, pensiero democratico, socialismo, comunismo, nazionalismo, stalinismo): da questo punto di vista i programmi di storia, filosofia, educazione civica hanno sistematicamente dialogato tra loro.

N.B. Nel seguente programma, sono stati selezionati alcuni documenti, che risultano di particolare importanza per talune delle questioni-chiave affrontate.

LA RESTAUZIONE IMPOSSIBILE (liv. discreto)

Il congresso di Vienna e il 'ritorno' all'ordine internazionale. Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa. La Restaurazione in Italia.

Nazioni, nazionalismi emergenti, stati sovra-nazionali. Le opposizioni liberali e i moti degli anni Venti.

Moti e rivoluzioni europee del 1830-1831.

Gli equilibri europei e il Mediterraneo: l'indipendenza della Serbia, l'indipendenza della Grecia.

DOCUMENTI: Luigi XVIII, Preambolo alla Carta costituzionale

LA NASCITA DELL'EUROPA INDUSTRIALE (liv. discreto)

La geografia dell'industrializzazione: la rapida industrializzazione del Belgio e quella più lenta della Francia; il ritardo 'virtuoso' dell'area tedesca; i paesi ai margini dello sviluppo. I progressi nei trasporti.

L'emergere della 'questione sociale'. La nascita del movimento operaio in Gran Bretagna.

La nascita del socialismo: il socialismo utopistico, il socialismo francese della prima metà dell'ottocento. Il movimento operaio in Italia e il mazziniano.

LE RIVOLUZIONI DEL QUARANTOTTO EUROPEO (liv. discreto)

Cause economiche, politiche e sociali del quarantotto. Il 1848 in Francia: dalla monarchia borghese alla seconda repubblica fino al riflusso conservatore.

Dalla Francia all'Europa: le diverse valenze delle rivoluzioni europee. Il 1848 nei paesi dell'Europa centrale.

Il 1848, anno di svolta per il pensiero socialista: il Manifesto del partito comunista; comunismo e internazionalismo.

IL RISORGIMENTO ITALIANO (liv. discreto)

L'Italia fra il 1831 e il 1848. Principali elaborazioni politiche risorgimentali: mazzinianesimo, liberalismo moderato, liberalismo radicale.

Cause endogene ed esogene del '48 italiano. Dalle riforme, alle rivoluzioni; dalle rivoluzioni alla guerra; la prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche fino al compimento del biennio rivoluzionario. La crisi del movimento democratico: le nuove vie del mazzinianesimo e l'elaborazione del socialismo risorgimentale.

Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour: il progetto cavouriano per l'Italia e la seconda guerra di indipendenza.

Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia. La prima Costituzione dell'Italia unita: lo Statuto Albertino (vedi programma di Educazione Civica).

DOCUMENTI Statuto Albertino

L'EUROPA TRA IL 1850 e il 1870 (liv. discreto)

La Francia del Secondo impero: apogeo e declino.

L'ascesa della Prussia. La strategia bismarckiana in funzione dell'unificazione tedesca. La nascita del Secondo Reich.

L'ITALIA UNITA (liv. discreto)

La situazione sociale ed economica italiana nel 1861. Gli schieramenti politici post-unitari.

La 'destra storica' al potere: scelte di politica interna e di politica economica; le origini della questione meridionale e prime manifestazioni; scelte di politica estera e tentativi di completamento dell'unità: terza guerra di indipendenza e questione romana (storia dei rapporti tra Stato e Chiesa in Italia, vedi programma di educazione civica).

L'EUROPA NELL'ETA' DI BISMARCK (liv. discreto)

Il sistema politico tedesco: Bismarck e la prussificazione della Germania.

L'egemonia tedesca sull'Europa continentale. Il problema dei Balcani prima e dopo il Congresso di Berlino; l'evoluzione dei rapporti tra i paesi del Vecchio Continente. Le ripercussioni dell'imperialismo sui rapporti stessi tra le potenze europee.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (liv. discreto)

La trasformazione dell'industria. Nuove forme di organizzazione aziendale . Nuovi modi di organizzare il lavoro di fabbrica.

Quanto dura la seconda rivoluzione industriale? La prima crisi generale del capitalismo: la 'grande depressione' del periodo 1873-1895. La risposta protezionistica. La risposta imperialistica. Le contraddizioni geo-politiche dell'Europa; il 'concerto' europeo e la fine dello stesso.

Le nuove ideologie politiche: il nazionalismo a sostegno dell'imperialismo e l'alibi della civilizzazione delle nazioni meno sviluppate.

Le varie anime del movimento operaio: dalla Prima alla Seconda Internazionale, dall'Internazionale dei lavoratori all'Internazionale dei partiti ('nazionalizzazione' del movimento operaio); marxismo ortodosso e revisionismo.

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO (liv. discreto)

La 'rivoluzione parlamentare'. Scelte di politica interna di Depretis; il nuovo modello di sviluppo e le nuove scelte di politica economica; scelte di politica estera e avvio della politica coloniale.

La Sinistra autoritaria di Crispi. La politica estera filo-tedesca e la ripresa della politica coloniale.

L'inquietudine sociale e la nascita del Partito Socialista.

La Rerum novarum: il 'ritorno' dei cattolici nella vita politica e sociale.

La crisi di fine secolo e le sue componenti. L'esito democratico della crisi.

Documenti: Leone XIII, Rerum Novarum, 1891

S.Sonnino, Torniamo allo Statuto, 1 gennaio 1897

L'ITALIA GIOLITTIANA (liv. discreto)

I capisaldi della strategia giolittiana: la politica interna caratterizzata dal compromesso tra capitale e lavoro. La 'democratizzazione' della società italiana. Il decollo dell' industria e la questione meridionale. La politica estera e coloniale. Dalla convergenza politica con l'ala riformista del Partito Socialista alla convergenza con il movimento nazionalista e con i cattolici conservatori: la crisi del compromesso giolittiano e l'uscita di scena di Giolitti. La 'settimana rossa'.

LA GRANDE GUERRA (liv. discreto)

I Balcani nei primi anni del novecento: le guerre balcaniche.

L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.

Cause remote, cause prossime, casus belli. Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze. I fronti di guerra. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916). La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918). I 'dilemmi' della pace e i trattati di pace (1918-1923). La Società delle nazioni.

Documenti: Statuto della Società delle nazioni, 1919

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA (liv. discreto)

L'Italia del primo dopoguerra: nuovi partiti e movimenti. Il progetto politico di Mussolini e la nascita dei Fasci di combattimento. Il risentimento nazionalista e l'impresa fiumana. Da Ordine Nuovo alla nascita del Partito Comunista Italiano. Il 'biennio rosso'. Mussolini al potere tra eversione e 'legalità'.

Documenti: B.Mussolini, Programma di San Sepolcro, 23 marzo 1919

A. De Ambris, Carta del Carnaro, 1920

L'ITALIA FASCISTA (liv. discreto)

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Politica e ideologia del fascismo. Il fascismo e la Chiesa (vedi Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa in Italia, programma di Educazione civica). La costruzione del consenso e la fascistizzazione della società italiana. Le diverse fasi della politica economica. La politica estera: la svolta del 1936. Le leggi razziali: razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.

LA SHOAH (liv. sufficiente)

Il gruppo-classe ha partecipato all'allestimento collettivo laboratoriale della mostra di istituto per la Giornata della Memoria 2024.

LA NASCITA DELL'ITALIA REPUBBLICANA (liv. sufficiente)

La caduta del fascismo e l'8 settembre; l'occupazione dell'Italia; la Repubblica di Salò; le stragi naziste in Italia; la Resistenza; la liberazione dell'Italia. La fine della guerra in Italia: Italia vinta o vincitrice?

I partiti democratici alla guida del paese. Il referendum istituzionale. L'Assemblea costituente (vedi programma di educazione civica).

STORIA DEL CONFINE ORIENTALE ITALIANO (liv. sufficiente)

Le foibe. L'esodo giuliano-dalmata (sul tema in questione – in occasione della celebrazione della Giornata del Ricordo 2024 – i ragazzi hanno partecipato all'incontro con la prof.ssa Vittori).

14 maggio 2024

L'insegnante

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

CLASSE 5 SEZIONE BSP

INSEGNANTE: CATASTA LOREDANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Anche per quanto riguarda filosofia, il rapporto con il gruppo-classe è durato l'intero triennio: non si può dire che fin da subito tutti i ragazzi abbiano apprezzato la disciplina, nonostante molti manifestassero adeguate capacità di comprensione della stessa. Successivamente, qualificando la loro presenza durante le lezioni, hanno maturato un maggiore interesse oltre che le necessarie capacità teoretiche; in qualche caso, anche una certa finezza critica.

Il filone più coinvolgente del programma è stato il pensiero politico, portato avanti nel corso del triennio ma curato soprattutto a partire dallo scorso anno scolastico, con il tema dell' uomo 'soggetto di diritti' e l'elaborazione teorica delle grandi ideologie dei secoli XVII, XVIII, XIX e XX, temi dunque profondamente legati ai programmi di storia e di educazione civica. Oltre a questo, le principali categorie concettuali del programma di quest'anno sono state da un lato il soggetto e le sue sfaccettature, dall'altro il ruolo che in diversi modelli di pensiero la filosofia ha dato a se stessa rapportandosi alla storia, alla scienza, all'arte. I suddetti temi sono stati affrontati attraverso il criticismo (la trattazione della filosofia kantiana nel quinto anno costituisce una scelta dell'insegnante titolare), le diverse versioni dell'idealismo (la decisione di trattare in quinto la filosofia idealista rimanda invece ad una scelta dipartimentale), le diverse forme di materialismo e di storicismo prodotte dal pensiero ottocentesco; infine attraverso l'incontro con alcuni dei cosiddetti 'pensatori diversi'.

Considerando che si è sempre cercato di 'fare filosofia insieme' e che sistematicamente si è fatto ricorso all'attività di lettura e analisi testuale di passi selezionati di opere filosofiche, sarebbero servite altre settimane per allargare il campo d'intervento e/o per approfondire ulteriormente le vie già percorse.

Concludendo, nel presente anno scolastico quasi tutti gli alunni hanno assicurato attenzione, interesse e motivazione ; molti hanno speso un impegno individuale apprezzabile e fecondo di risultati; in altri casi non è mancato lo studio, ma la continuità di studio o un ritmo/metodo di studio adeguati, il che ha determinato il conseguimento di risultati inferiori alle possibilità e alle aspettative, soprattutto per quanto riguarda la maturazione delle necessarie capacità teoretiche e argomentative.

Gli alunni conoscono i contenuti sotto esposti in modo discretamente articolato e sono in grado di esprimerli correttamente, in qualche caso elegantemente. Non tutti hanno sviluppato la capacità critica per collegare logicamente in modo autonomo elementi diversi all'interno di un medesimo sistema di pensiero o elementi simili in sistemi di pensiero diversi.

TESTO ADOTTATO

N. Abbagnano – G. Fornero

CON - FILOSOFARE Volumi 2B – 3A

Casa Editrice Paravia

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“T. CALZECCHI ONESTI”
FERMO

PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO

Materia: **Matematica**

Classe 5^a sez. BSP – a.s. 2023/24

Insegnante: PROF. SCENNA PELINO

Unità didattica	Contenuto disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> • INTRIDUZIONE ALL'ANALISI 	<p>L'insieme dei numeri reali: intervalli, intorno, punto di accumulazione per un insieme. Funzioni reali di variabili reali: classificazione, individuazione del dominio, studio del segno di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> • LIMITI DI FUNZIONI REALI 	<p>Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale: limite finito e limite infinito, verifica di limiti, teoremi: unicità, permanenza del segno, confronto (con dim.),</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONI CONTINUE 	<p>Continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo, algebra dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli e loro utilizzo nel risolvere forme indeterminate, asintoti di una funzione e loro individuazione (con dim), discontinuità di una funzione e relativa classificazione. Proprietà di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstass e teorema dei valori intermedi (senza dim.). Ricerca approssimata degli zeri di una funzione: il metodo di bisezione. Infiniti, infinitesimi e loro confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di approfondimento: Buono

Unità didattica	Contenuto disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> LA DERIVATA 	<p>Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico, funzione derivata prima, derivata delle funzioni elementari. Continuità e derivabilità di una funzione: teorema (con dim.), punti angolosi, a tangenti verticali, cuspidi. Derivate successive.</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente, funzioni inverse, funzioni composte (con dim.). Derivabilità di una funzione e continuità della funzione derivata prima, differenziale di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE 	<p>Estremi assoluti ed estremi relativi di una funzione, teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange e relativi corollari (con dim.), funzioni crescenti e decrescenti, criterio di monotonia per le funzioni derivabili (con dim.), funzioni concave e convesse, punti di flesso, condizione sufficiente per lo studio della concavità attraverso il segno della derivata seconda (con dim.), teoremi di Cauchy e di De L'Hôpital (con dim.).</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> LO STUDIO DI FUNZIONE 	<p>Problemi di ottimizzazione (massimo e minimo assoluto), schema per lo studio del grafico di una funzione, studio di funzioni reali di variabile reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono

Modulo e/o Unità	Contenuto disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> L'INTEGRALE INDEFINITO 	<p>Primitive di una funzione e relative proprietà; Integrali indefiniti: integrali immediati per le funzioni elementari ed integrali immediati per le funzioni composte, integrale di funzioni razionali fratte (con denominatore di primo e di secondo grado), integrazione per parti. Integrazione per sostituzione, analisi di alcune sostituzioni standard (integrandi che dipendono in modo razionale da seno e coseno, integranda del tipo $\sqrt{a^2 - x^2}$)</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> L'INTEGRALE DEFINITO 	<p>Area come limite di una somma: somma di Riemann, integrali definiti e relative proprietà, teorema del valore medio per gli integrali (con dim.), la funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.). Calcolo di aree di domini piani, volume di un solido mediante calcolo integrale: volume di un solido di rotazione, volume di un solido con il metodo delle sezioni, integrali impropri.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono

METODI UTILIZZATI

L'itinerario didattico è stato predisposto seguendo il percorso già avviato nel terzo e nel quarto anno di corso nel rispetto di quelle che sono le indicazioni e le finalità della disciplina nel corso di studi. L'insegnamento è stato condotto sia per ricezione, cioè attraverso la trasmissione logica delle informazioni da parte dell'insegnante, che per problemi, prospettando una situazione problematica che stimoli i ragazzi prima a formulare ipotesi di soluzioni con il ricorso alle conoscenze possedute, quindi a ricercare un procedimento risolutivo, infine a generalizzare e formalizzare il risultato

conseguito ed a collegarlo con le altre nozioni teoriche già apprese; la scelta tra i due metodi è stata effettuata in base al tipo di argomento analizzato. Si è fatto ricorso poi ad esercizi di tipo ripetitivo sia per consolidare le nozioni già apprese dagli alunni sia per far acquisire loro una sicura capacità operativa. Le lezioni sono state comunque sempre condotte in forma interattiva sollecitando e lasciando spazio ad interventi degli allievi miranti alla piena comprensione dell'argomento della lezione.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata interamente svolta nella ordinaria aula della classe.

I tempi sono stati quelli previsti dal progetto di potenziamento sopra descritto ovvero n. 4+1 ore settimanali.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- a) operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- b) affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- c) costruire procedure di risoluzione di un problema;
- d) risolvere problemi di varia natura per via sintetica o per via analitica;
- e) interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- f) utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- g) riconoscere il contributo dato dalla matematica alla evoluzione delle scienze sperimentali;

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE: MATEMATICA

Conoscenze	Competenze	Capacita'
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale;• Conoscere il concetto di limite di una funzione reale.• Conoscere i teoremi generali e di calcolo dei limiti;• Conoscere il concetto di continuità e di discontinuità di una funzione;• Conoscere il concetto di derivata di una funzione ed il suo significato geometrico;• Conoscere il rapporto continuità - derivabilità di una funzione;• Conoscere le regole di calcolo delle derivate;• Conoscere la relazione tra differenziale ed incremento di una funzione;• Conoscere i principali teoremi sul calcolo differenziale;• Conoscere il metodo della bisezione per la risoluzione approssimata di equazioni;	<ul style="list-style-type: none">• Saper determinare il dominio di funzioni reali di variabile reale;• Saper determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione reale;• Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche e trascendenti;• Saper studiare la continuità e la derivabilità di una funzione;• Saper individuare e classificare le discontinuità di una funzione;• Saper calcolare le derivate di funzioni reali;• Saper ricercare il massimo ed il minimo assoluto di una funzione;• Saper studiare e tracciare il grafico di funzioni reali: (razionali intere e fratte, irrazionali, con valori assoluti, goniometriche, logaritmiche, esponenziale, miste);• Saper ricercare lo zero di una funzione con una precisione voluta utilizzando il metodo della bisezione;	<ul style="list-style-type: none">• Saper dimostrare i teoremi svolti e saper dedurre nuove proprietà;• Saper utilizzare i limiti per tracciare il grafico probabile di una funzione;• Saper riconoscere, in vari contesti, problemi che implicano la derivata come struttura risolutiva;• Saper riconoscere, in vari contesti, problemi che implicano l'integrale come struttura risolutiva;• Saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire o analizzare grafici;• Saper analizzare e risolvere problemi di massimo e minimo assoluto;• Comprendere le potenzialità dell'analisi numerica;

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE: MATEMATICA		
Conoscenze	Competenze	Capacita'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di primitiva e di integrale indefinito di una funzione; • Conoscere il concetto di integrale definito di una funzione; • Conoscere la relazione tra integrale indefinito ed integrale definito di una funzione; • Conoscere il calcolo combinatorio; • Conoscere la teoria assiomatica della probabilità; • Sapere cos'è un'equazione differenziale; • Conoscere la differenza tra integrale generale e integrale particolare di un'equazione differenziale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le primitive di una funzione usando le tecniche più opportune; • Saper calcolare le aree di domini piani; • Saper calcolare il volume di un solido mediante calcolo integrale; • Saper calcolare la lunghezza di un arco di curva mediante calcolo integrale; • Saper utilizzare le tecniche del calcolo combinatorio; • Saper calcolare la probabilità di un evento; • Saper usare gli strumenti matematici adeguati al calcolo dei parametri delle variabili aleatorie; • Saper risolvere problemi utilizzando le distribuzioni di probabilità più adeguate; • Saper risolvere i tipi di equazioni differenziale analizzati; • Saper calcolare l'integrale particolare delle equazioni differenziali analizzate; • Saper riconoscere problemi il cui modello risolutivo è un'equazione differenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire l'abitudine a riorganizzare le conoscenze acquisite; • Saper utilizzare quanto appreso per analizzare e risolvere problemi, anche complessi; • Riconoscere la teoria della probabilità come modello interpretativo di fenomeni casuali; • Riconoscere le equazioni differenziali come modello interpretativo e risolutivo di problemi;

Gli obiettivi previsti sono stati mediamente raggiunti, almeno a livello minimale; permangono però tra gli alunni differenze di profitto, soprattutto sul piano operativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Essi, per le prove scritte, hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti indicatori di valutazione, come da griglia allegata:

- Conoscenza dei contenuti;
- Applicazione delle conoscenze;
- Correttezza e completezza di esecuzione, utilizzo di terminologia e simbologia specifica;

Per le prove orali gli indicatori di valutazione adottati sono:

- conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti;
- padronanza del codice linguistico specifico;
- capacità di sintesi e/o di collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Alla data attuale sono stati utilizzati:

- n. 4 prove scritte tradizionali,
- n. 1 prove orali tradizionali.
- n. 2 prove scritte contenenti problemi e/o esercizi di rapida risoluzione e domande teoriche.

TESTI

I libri di testo in adozione sono:

Autore: Leonardo Sasso – Claudio Zanone;

Titolo: Colori della Matematica BLU – Seconda edizione, vol. 5 α e β

Casa Editrice: Zanichelli

Fermo, li 13/05/2024

L'insegnante
(*Prof. Pelino Scenna*)

Gli alunni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Si allega al programma una piccola selezione di passi a cui il programma stesso fa riferimento.

IL SOGGETTO POLIEDRICO: I. KANT (liv. discreto)

L'orizzonte storico-culturale del pensiero kantiano. Il criticismo come 'filosofia del limite'.

La Critica della ragion pura: il problema generale. I giudizi sintetici a priori (teoria dei giudizi). La 'rivoluzione copernicana'. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura. Il concetto kantiano di 'trascendentale'. L'estetica trascendentale: la concezione dello spazio e del tempo (esposizione metafisica e trascendentale). L'analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, lo schematismo trascendentale (cenni), l'io penso. Gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di 'noumeno'. La dialettica trascendentale: l'indagine critica circa la scientificità della metafisica; la genesi della metafisica e delle sue idee.

La Critica della ragion pratica: la ragion 'pura' pratica e gli obiettivi della seconda Critica. I caratteri generali dell'etica kantiana: la realtà e l'assolutezza della legge morale, la struttura del soggetto morale. I principi della ragion pura in ambito pratico: la 'categoricità' dell'imperativo morale; la 'formalità' della legge morale e il dovere-per-il-dovere. L'autonomia e la 'rivoluzione copernicana morale'. I postulati della ragion pratica e la fondazione della teologia morale.

La Critica del Giudizio: il problema e la struttura dell'opera. I giudizi del sentimento e la loro classificazione. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico. L'universalità del giudizio di gusto e la 'rivoluzione copernicana estetica'. L'analisi del sublime. I giudizi sulla finalità della natura e il finalismo come bisogno della mente umana.

Per la pace perpetua: genesi e natura del saggio; la pace come progetto (i filosofi e la politica); la pace attraverso il diritto (vedi programma di educazione civica).

Testi: T1, T2, T3, T4, T5

DALL'IO PENSO ALL'IO PURO: J.G.FICHTE (liv. discreto)

Con Kant, oltre Kant: Fichte idealista: l'origine dell'idealismo nel dibattito sulla "cosa in sé".

L'infinitizzazione dell'io e i caratteri generali dell'idealismo. La dottrina della scienza e i suoi principi. La struttura dialettica dell'io. L'alternativa tra idealismo e dogmatismo. La teoria della conoscenza. La morale e il primato della ragione pratica (idealismo etico).

L'ultimo periodo: Fichte nazionalista. Lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

Testi: T6-T7

L'IDEALISMO ROMANTICO: F.W.J. SCHELLING (liv. discreto)

Oltre Fichte: una nuova concezione dell'Assoluto. L'Assoluto come identità indifferenziata di spirito e natura. La filosofia della natura. La struttura finalistica e dialettica del reale. Il progressivo emergere dello spirito nella natura. La fisica speculativa. L'idealismo trascendentale. La teoria dell'arte (idealismo estetico).

Testi: T8

IL SOGGETTO ASSOLUTO: G.W.F. HEGEL (liv. discreto)

I temi delle opere giovanili: cristianesimo, ebraismo e mondo greco.

I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia.

I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere:

La dialettica: legge del pensiero e della realtà. I caratteri della dialettica hegeliana.

La critica hegeliana alle filosofie precedenti: Hegel e Kant, Hegel e Fichte, Hegel e Schelling.

La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nella filosofia hegeliana. I caratteri generali della fenomenologia hegeliana. La coscienza. L'autocoscienza: la figura del servo-signore; lo stoicismo e lo scetticismo, la figura della coscienza infelice.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: i caratteri di fondo della logica hegeliana; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo come secondo grado dello spirito: il diritto astratto, la moralità, l'eticità; la famiglia, la società civile, lo Stato.

La "storia del mondo" e la sua razionalità.

Lo spirito assoluto come terzo e ultimo momento dello spirito: l'arte, la religione, la filosofia.

Testi: T9, T10

DAL SOGGETTO ASSOLUTO ALL'UOMO NATURALE: L. FEUERBACH (liv. discreto)

Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano.

I 'vecchi' e i 'giovani' hegeliani: le diverse concezioni della politica, della religione, della filosofia del maestro e del ruolo culturale della filosofia stessa.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato: dall'idealismo al realismo empirico al sensismo, fino all'umanesimo materialistico.

La critica della religione: Dio come proiezione umana, la teoria dell'alienazione religiosa; la funzione "terapeutica" e disalienante della filosofia.

I caratteri della "filosofia dell'avvenire": la nuova concezione della filosofia come antropologia emancipata dalla teologia. I caratteri del materialismo di Feuerbach.

Test: T11-T12

IL SOGGETTO COME 'UNICO': M.STIRNER (liv.sufficiente)

La critica a Feuerbach e il singolo come unica realtà.

L'antiumanità di ogni entità generale e la base filosofica dell'anarchismo individualista.

DALL'UOMO NATURALE AL SOGGETTO STORICO: K. MARX (liv. discreto)

I caratteri fondamentali del pensiero di Marx a partire dalla critica a Feuerbach e a Hegel e dalla ripresa del materialismo del primo e dello storicismo del secondo.

Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione.

La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; distinzione e rapporto fra struttura e sovrastruttura; la dinamica dialettica della storia.

Il "Manifesto del partito comunista": la storia come lotta di classe, la critica dei socialismi non scientifici; il carattere internazionale della lotta; la teoria della rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'avvento della società comunista.

La filosofia come critica delle ideologie: Marx 'maestro del sospetto'.

Testi: T13-T14-T15

SCIENZA E PROGRESSO: A.COMTE (liv. discreto)

Le caratteristiche generali del positivismo europeo. I rapporti con l'Illuminismo.

Comte: la legge dei tre stadi e i caratteri dello 'storicismo' comteano.

La concezione della scienza.

L'enciclopedismo logico-cronologico fino alla nuova scienza costituita dalla sociologia.

Testi: T16

IL SOGGETTO 'MANCANTE': A. SCHOPENHAUER (liv. discreto)

Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer.

L'analisi della dimensione fenomenica: il "velo di Maya" e la nozione di "rappresentazione".

L'analisi della dimensione noumenica: dal corpo alla scoperta della volontà nel soggetto alla scoperta della volontà nel mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.

Schopenhauer "maestro del pessimismo": la vita come alternanza di dolore, piacere e noia; la sofferenza come caratteristica cosmica.

L'antistoricismo e la critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la compassione, l'ascesi.

Testi: T17-T18

TESTI SELEZIONATI

T1 “ Al punto in cui siamo giunti abbiamo non solo percorso il territorio dell’intelletto puro, considerandone accuratamente ogni parte, ma l’abbiamo altresì misurato, assegnando il suo posto a ogni cosa. Ma questo territorio è un’isola che la natura ha racchiuso in confini immutabili. E’ il territorio della verità (nome seducente), circondata da un ampio e tempestoso oceano, in cui ha la sua sede più propria la parvenza, dove innumerevoli banchi di nebbia e ghiacci, in corso di liquefazione, creano ad ogni istante l’illusione di nuove terre e, generando sempre nuove ingannevoli speranze nel navigante che si aggira avido di nuove scoperte, lo sviano in avventurose imprese che non potrà né condurre a buon fine né abbandonare una volta per sempre. Prima di affrontare questo mare, per esplorarlo in tutta la sua estensione e per stabilire se vi sia qualche speranza fondata, sarà bene dare un ultimo sguardo alla carta del territorio che ci proponiamo di abbandonare, chiedendoci in primo luogo se sia possibile accontentarci di ciò che essa contiene, o se non dobbiamo accontentarcene per forza, per il fatto che non si dà altrove terreno su cui sia concesso edificare....”

I.Kant, “Critica della Ragion Pura

T2 “La regola pratica è sempre un prodotto della ragione, perché prescrive un’operazione come mezzo per raggiungere l’effetto che ci si propone. Ma, per un essere in cui la ragione non rappresenti, da sola, ogni fondamento di determinazione della volontà, codesta regola è un imperativo, cioè una regola contenente un dovere, che esprime la necessitazione oggettiva dell’azione, e indica che, se la ragione determinasse completamente la volontà, l’azione avverrebbe immancabilmente secondo tale regola.”

I.Kant, “Critica della Ragion Pratica”

T3 “L’unico principio della moralità consiste nell’indipendenza da ogni materia della legge...., e al tempo stesso, tuttavia, nella determinazione dell’arbitrio per mezzo della pura forma legislativa universale, di cui deve essere capace una massima. Quell’indipendenza è dunque la libertà in negativo; questa legislazione autonoma della ragione pura, e come tale pratica, è libertà in senso positivo.

I.Kant, “Critica della Ragion Pratica”

T4 “Il Giudizio (riflettente)...fornisce il concetto intermedio tra i concetti della natura e quello della libertà, concetto che rende possibile il passaggio dalla ragion pura teoretica alla ragion pura pratica, dalla conformità alle leggi secondo l’una, allo scopo finale secondo l’altra, ponendo il concetto di una finalità della natura.”

I.Kant, “Critica del Giudizio”

T5 “Lo stato di guerra tra uomini assieme conviventi non è affatto uno stato di natura. Questo è piuttosto uno stato di guerra, nel senso che, se anche non vi sono sempre ostilità dichiarate, è però continua la minaccia che esse abbiano a prodursi. Dunque lo stato di pace dev’essere istituito, poiché la mancanza di ostilità non significa ancora sicurezza, e se questa non è garantita da un vicino ad un altro (il che può solo aver luogo in uno stato legale), questo può trattare come nemico quello a cui tale garanzia abbia richiesto invano.”

I.Kant, “Per la pace perpetua”

T6 “In una parola, il genio straniero sparpaglierà fiori nei sentieri battuti dall’antichità, e tesserà un gentile mantello alla saggezza della vita, che scambierà facilmente per filosofia; lo spirito tedesco, al contrario, aprirà nuove miniere; farà penetrare la luce del giorno negli abissi e farà saltare enormi massi di pensiero, di cui le età future si serviranno per costruire le loro dimore. Il genio straniero sarà l’amabile silfo....., l’ape che, accorta e industriosa, bottina il miele.....Ma lo spirito tedesco sarà l’aquila che, con ala possente, eleva il suo

corpo pesante e, con un volo vigoroso e lungamente esercitato, sale sempre più in alto per avvicinarsi al sole, la cui contemplazione la incanta.”

J.G.Fichte, Discorsi alla nazione tedesca”

T7 “.....siete voi, tra tutti i popoli moderni, che possedete più nettamente il germe della perfettibilità umana. Se voi sparite nella vostra essenza, tutto il genere umano perderà la speranza di potersi un giorno salvare dalla profondità dei suoi mali.....Non ci sono vie d’uscita: se voi cadete, l’umanità intera cade con voi, senza speranza di riscatto futuro.”

J.G.Fichte, “Discorsi alla nazione tedesca”

T8 “.....è evidente che l’arte sia l’unico vero organo della filosofia e insieme l’unico documento che rende testimonianza sempre e incessantemente a ciò che la filosofia non può esporre esternamente, e cioè il privo di coscienza nell’agire e nel produrre, e la sua identità originaria con il conscio. Appunto perciò l’arte è per il filosofo quel che vi è di supremo, perchè gli apre per dir così il sancta sanctorum ove in eterna e originaria unione, quasi in un’unica fiamma, arde ciò che nella natura e nella storia è separato, e ciò che nella vita e nell’agire, come nel pensiero, deve eternamente fuggirsi. La visione della natura che il filosofo deve costruirsi artificialmente è per l’arte quella originaria e naturale. Ciò che chiamiamo natura è un poema che giace nascosto in una segreta, meravigliosa scrittura.”

F.W.J.Schelling, “Sistema dell’idealismo trascendentale”

T9 “La coscienza inessenziale (del servo) è quindi per il signore l’oggetto costituente la verità della certezza di se stesso. E’ chiaro però che tale oggetto non corrisponde al suo concetto; è anzi chiaro che proprio laddove il signore ha trovato il suo compimento, gli è divenuta tutt’altra cosa che una coscienza indipendente; non una tale coscienza (indipendente) è per lui, ma piuttosto una coscienza dipendente; egli non è dunque certo dell’esser-per-sé come verità, anzi la sua verità è piuttosto la coscienza inessenziale e l’inessenziale operare di essa medesima. La verità della coscienza indipendente è, di conseguenza, la coscienza servile. Questa dapprima appare fuori di sé e non come la verità dell’autocoscienza. Ma come la signoria mostrava che la propria essenza è l’inverso di ciò che la signoria stessa vuol essere, così la servitù nel proprio compimento diventerà piuttosto il contrario di ciò ch’essa è immediatamente; essa andrà in se stessa come coscienza riconcentrata in sé, e si volgerà nell’indipendenza vera.”

G.W.F.Hegel, “Fenomenologia dello spirito”

T10 “La concezione kantiana di una pace perpetua graie a una federazione di Stati, la quale appianasse ogni controversia e, come un potere riconosciuto da ciascun singolo Stato, componesse ogni discordia, e con ciò rendesse impossibile la decisione per mezzo della guerra, presuppone la concordia degli Stati, la quale riposerebbe su fondamenti e riguardi morali, religiosi o quali siano, in genere sempre su volontà sovrane particolari, e grazie a ciò rimarrebbe affetta da accidentalità.....La guerra ha il superiore significato che grazie ad essa.....la salute etica dei popoli viene mantenuta nella sua indifferenza di fronte al rinsaldarsi delle determinatezze finite, come il movimento dei venti preserva il mare dalla putredine, nella quale sarebbe ridotto da una quiete durevole, come i popoli da una pace durevole o addirittura perpetua.”

G.W.F.Hegel, “Lineamenti della filosofia del diritto”

T11 “La religione è la prima ma indiretta coscienza che l’uomo ha di se stesso; perciò la religione precede dappertutto la filosofia, non solo nella storia dell’umanità ma anche in quella degli individui.”

L. Feuerbach, “Essenza del cristianesimo”

T12 “La nuova filosofia è la risoluzione completa, assoluta, coerente della teologia in antropologia.....

La nuova filosofia fa dell'uomo, nel quale include la natura come base dell'uomo, l'oggetto unico, universale e supremo della filosofia – e fa quindi dell'antropologia, integrata dalla fisiologia, la scienza universale.....”

L. Feuerbach, “Principi della filosofia dell'avvenire”

T13 “VI. Feuerbach risolve l'essenza religiosa nell'essenza umana. Ma l'essenza umana non è qualcosa di astratto che sia immanente all'individuo singolo. Nella sua realtà, essa è l'insieme dei rapporti sociali. Feuerbach, che non penetra nella critica di quest'essenza reale, è perciò costretto: 1) ad astrarre dal corso della storia, a fissare il sentimento religioso per sé, ed a presupporre un individuo umano astratto-isolato; 2) l'essenza può dunque da lui esser concepita soltanto come 'genere', cioè come universalità interna, muta, che legghi molti individui naturalmente.

XI. I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo, si tratta di trasformarlo.”

K. Marx, “Tesi su Feuerbach”

T14 “La critica della religione disinganna l'uomo affinché egli pensi, operi, configuri la sua realtà come un uomo disincantato e giunto alla ragione, affinché egli si muova intorno a se stesso e, perciò, intorno al suo solo reale.....E' dunque compito della storia, una volta scomparso l'al di là della verità, quello di ristabilire la verità dell'al di qua. E' innanzi tutto compito della filosofia, la quale sta al servizio della storia, una volta smascherata la figura sacra dell'autoestranazione umana, quello di smascherare l'autoestranazione nelle sue figure profane. La critica del cielo si trasforma così nella critica della terra, la critica della religione nella critica del diritto, la critica della teologia nella critica della politica.”

K. Marx, “Per la critica della filosofia del diritto di Hegel”

T15 “Quando, nel corso dell'evoluzione, le differenze di classe saranno sparite e tutta la produzione sarà concentrata nelle mani degli individui associati, il potere pubblico perderà il carattere politico. Il potere politico, nel senso proprio della parola, è il potere organizzato di una classe per l'oppressione di un'altra. Se il proletariato, nella lotta contro la borghesia, si costituisce necessariamente in classe, e per mezzo della rivoluzione trasforma se stesso in classe dominante e, come tale, distrugge violentemente i vecchi rapporti di produzione, esso abolisce, insieme con questi rapporti di produzione, anche le condizioni di esistenza dell'antagonismo di classe e le classi in generale, e quindi anche il suo proprio dominio di classe. Al posto della vecchia società borghese con le sue classi e i suoi antagonismi di classe subentra un'associazione nella quale il libero sviluppo di ciascuno è la condizione per il libero sviluppo di tutti.”

K. Marx, “Manifesto del partito comunista”

T16 “La rivoluzione fondamentale che caratterizza la virilità della nostra intelligenza consiste essenzialmente nel sostituire dappertutto all'inaccessibile determinazione delle cause propriamente dette la semplice ricerca delle leggi, cioè delle relazioni costanti che esistono tra i fenomeni osservati.....Importa, inoltre, avvertire che lo studio dei fenomeni, invece di poter divenire in qualche modo assoluto, deve sempre restare relativo alla nostra organizzazione e alla nostra situazione.....Importa avvertire infine, dal punto di vista più filosofico, che, se le nostre concezioni quali che siano debbano essere considerate, esse stesse, come tanti fenomeni umani, questi fenomeni non sono semplicemente individuali, ma anche e soprattutto sociali, poiché risultano, in effetti, da una evoluzione collettiva e continua, tutti gli elementi e tutte le fasi della quale sono essenzialmente connessi.....La legge generale del movimento fondamentale dell'umanità consiste, da questo punto di vista, in ciò, che le nostre teorie tendono, via via sempre più, a rappresentare esattamente gli oggetti esteriori delle nostre costanti investigazioni, senza tuttavia che la vera costituzione di ciascuno di essi possa, in alcun modo, essere pienamente valutata, dovendo la perfezione scientifica limitarsi ad avvicinarsi a questo limite ideale, quanto lo esigono i nostri diversi bisogni reali.”

A. Comte, “Discorso sullo spirito positivo”

T17 “Non soltanto in quei fenomeni che sono affatto simili al suo proprio-negli uomini e negli animali- egli dovrà riconoscere, come più intima essenza, quella medesima volontà; ma la riflessione prolungata lo condurrà a conoscere anche la forza che ferve e vegeta nella pianta, e quella per cui si forma il cristallo, e quella che volge la bussola al polo, e quella che scocca nel contatto di due metalli eterogenei, e quella che si rivela nelle affinità elettive della materia.....e da ultimo perfino la gravità.....tutte queste forze in apparenza diverse conoscerà nell’intima essenza come un’unica forza, come quella forza a lui più profondamente e meglio nota d’ogni altra cosa, che là, dove più chiaramente si produce, prende il nome di volontà. Solo questo impiego della riflessione non ci fa più arrestare al fenomeno, bensì ci conduce fino alla cosa in sé. Il fenomeno è rappresentazione.....Cosa in sé invece è solamente la volontà.”

A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”

T18 E’ davvero incredibile come insignificante e priva di senso, vista dal di fuori, e come opaca e irriflessiva, vista dal di dentro, trascorra la vita di quasi tutta l’umanità. E’ un languido aspirare e soffrire, un sognante traballare attraverso le quattro età della vita fino alla morte.....Gli uomini assomigliano a orologi, che vengono caricati e camminano senza sapere il perchè....”

A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”.

14 maggio 2024

L’insegnante

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“T. CALZECCHI ONESTI”
FERMO

PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO

Materia: **Fisica**

Classe 5^a sez. BSP – a.s. 2023/24

Insegnante: PROF. SCENNA PELINO

Unità didattica	Contenuto disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> I CONDENSATORI 	<p>La capacità elettrica, i condensatori, capacità elettrica di un condensatore piano, sistemi di condensatori (collegamento in serie ed in parallelo), energia immagazzinata in un condensatore.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> CIRCUITI CORRENTE CONTINUA IN 	<p>Intensità di corrente, le leggi di Ohm, circuiti con resistori: collegamento in serie ed in parallelo tra resistori, generatore ideale e generatore reale di tensione continua, la potenza nei conduttori, effetto Joule, le leggi di Kirchoff, circuiti RC.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> IL CAMPO MAGNETICO 	<p>Calamite e fenomeni magnetici, il vettore campo magnetico, la forza di Lorentz, forze e momenti agenti su conduttori percorsi da correnti elettriche, il motore il corrente continua, campi generati da correnti elettriche (Legge di Biot-Savart), circuitazione e flusso del campo magnetico, campo magnetico all'interno di un solenoide, proprietà magnetiche della materia: il ciclo di isteresi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono
<ul style="list-style-type: none"> L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA 	<p>I fenomeni dell'induzione elettromagnetica, la legge dell'induzione di Faraday – Neumann, la Legge di Lenz, autoinduzione: induttanza di un solenoide, circuito RL in corrente continua: extracorrenti di apertura e di chiusura, produzione di corrente elettrica attraverso campi magnetici: l'alternatore, i circuiti in corrente alternata (analisi qualitativa), trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di approfondimento: Buono

Unità didattica	Contenuto disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> • LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE 	<p>Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto, campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo, il paradosso del teorema di Ampère, corrente di spostamento e suo campo magnetico, equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: genesi, proprietà e loro rilevazione, circuiti oscillanti, emissione di onde elettromagnetiche con circuiti oscillanti aperti, ricezione di onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di approfondimento: Discreto
<ul style="list-style-type: none"> • LA RELATIVITÀ RISTRETTA 	<p>La relatività galileiana, sistemi inerziali e proprietà dello spazio – tempo, l'etere e l'esperienza di Michelson – Morley, la relatività di Einstein: i postulati, conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz: la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze e composizione delle velocità alla luce delle trasformazioni di Lorentz. L'energia relativistica, massa ed energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di approfondimento: Discreto
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica - Lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento energetico: produzione di energia elettrica; • Le fonti rinnovabili di energia ed il loro utilizzo; • Inquinamento elettromagnetico. • Grado di approfondimento: Discreto

METODI UTILIZZATI

Nell'insegnamento della fisica sono stati fondamentali due momenti interdipendenti:

1. elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi e principi, deve gradualmente portare l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e, quando possibile, comprendere il rapporto fisica – matematica.
2. applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi/problemi che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule ma come un'analisi puntuale del fenomeno studiato.

Le lezioni sono state comunque sempre condotte in forma interattiva sollecitando e lasciando spazio ad interventi degli allievi mirati alla piena comprensione dell'argomento della lezione.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta, per gli aspetti teorici, nella ordinaria aula della classe ed in DDI tramite Google Meet. I tempi sono stati quelli previsti dal piano di studi elaborato dal Ministero dell'Istruzione ovvero n. 3 ore settimanali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Essi, per le prove scritte (temi - test), hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti indicatori di valutazione:

- padronanza degli elementi cognitivi basilari della disciplina ;
- capacità di analisi, di organizzazione logica e di sintesi delle strutture problematiche proposte;
- livello quantitativo del contenuto sviluppato (prove scritte);
- capacità di rielaborazione personale e di approfondimento critico.

Per le prove orali e per le prove scritte con quesiti a risposta singole, gli indicatori di valutazione adottati sono:

- conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti;
- padronanza del codice linguistico specifico;
- capacità di sintesi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Alla data attuale sono stati utilizzati:

- n. 1 prove scritte tradizionali contenente lo svolgimento di temi comprendenti argomentazioni teoriche e risoluzione di situazioni problematiche;
- n. 1 prove scritte comprendenti un test a risposta multipla (1^a parte) e la risoluzione di problemi (2^a parte);
- n. 2 prove orali tradizionali.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone il progressivo affinamento ed i limiti;
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine fisica, che si articolano in una continua dialettica fra costruzione teorica e attività sperimentale;
- Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche;
- Conoscere, scegliere ed utilizzare strumenti matematici adeguati ed utilizzarne il significato fisico;
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione,
- Definire concetti in modo operativo associandoli, per quanto possibile, ad apparati di misura;
- Scegliere, fra diverse schematizzazioni possibili, quella più aderente alla situazione concreta;
- Fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di varie semplificazioni.

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE: FISICA	
TITOLO MODULO	OBIETTIVI FONDAMENTALI
<ul style="list-style-type: none">• La capacità elettrica e i condensatori	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la grandezza capacità elettrica di un conduttore;• Conoscere i condensatori;• Conoscere i vari tipi di collegamento tra condensatori e saperne ricavare la capacità equivalente;• Saper calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore carico.

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE: FISICA**TITOLO MODULO****OBIETTIVI FONDAMENTALI**

- Circuiti in corrente continua

- Conoscere la corrente elettrica e la sua intensità;
- Conoscere il ruolo di un generatore in un circuito e la grandezza forza elettromotrice;
- Conoscere le grandezze resistenza elettrica e le leggi di Ohm;
- Saper analizzare il collegamento tra resistori e saperne ricavare la resistenza equivalente;
- Conoscere l'effetto Joule e saper valutare l'energia elettrica dissipata in calore;
- Conoscere le leggi di Kirchhoff quali sintesi di principi di conservazione;

- Il Campo magnetico

- Conoscere il campo magnetico e saperne definire intensità direzione e verso;
- Conoscere la forza di Lorentz;
- Saper analizzare le forze agenti su conduttori percorsi da correnti elettriche;
- Conoscere le caratteristiche dei campi magnetico generati da correnti elettriche;
- Conoscere il Teorema della circuitazione di Ampère e l'analogo del teorema di Gauss per il campo magnetico;
- Conoscere le proprietà magnetiche della materia.

- L'induzione elettromagnetica

- Saper descrivere ed interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica;
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz ed il significato fisico degli aspetti formali della sua equazione;
- Saper utilizzare e comprendere la legge di Lenz ;
- Saper calcolare correnti e fem indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- Conoscere il significato di induttanza ed il fenomeno delle extracorrenti;
- Conoscere le trasformazioni di energia nei circuiti oscillanti.

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE: FISICA	
TITOLO MODULO	OBIETTIVI FONDAMENTALI
<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione; • Saper discutere il concetto di corrente di spostamento ed il suo ruolo; • Conoscere le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche; • Saper descrivere lo spettro elettromagnetico;
<ul style="list-style-type: none"> • La relatività ristretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche inerenti la comprensione della velocità della luce • Conoscere i postulati della relatività ristretta ed il percorso dalla relatività galileiana alla relatività ristretta; • Conoscere le conseguenze dei postulati di Einstein; • Conoscere le trasformazioni di Lorentz; • Conoscere la composizione delle velocità, • Conoscere l' espressione dell'energia relativistica; • Saper illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica - • Lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del crescente fabbisogno energetico e della necessità di ricercare nuove fonti di energia; • Conoscere fonti di energia rinnovabili ed avere consapevolezza circa l'importanza del loro utilizzo; • Avere la consapevolezza che ogni impianto per la produzione di energia elettrica ha un impatto sul territorio; • Conoscere il significato di "Inquinamento elettromagnetico", i rischi e le tutele per il cittadino.

Gli obiettivi previsti sono stati mediamente raggiunti, almeno a livello minimale; permangono però tra gli alunni differenze di profitto, sia sul piano operativo che espositivo.

TESTO UTILIZZATO

Autori: Ugo Amaldi

Titolo: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs

Volumi 4 e 5

Casa Editrice Zanichelli

Fermo, li 13/05/2024

L'insegnante
(*Prof. Pelino Scenna*)

Gli alunni

LICEO SCIENTIFICO T. C. ONESTI FERMO

CLASSE V SEZ. BSP

A.S. 2023/24

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI
SCIENZE NATURALI**

PROF.SSA PATRIZIA POSTACCHINI

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato con interesse lo studio della disciplina. Il livello degli obiettivi raggiunti risulta complessivamente quasi discreto. Alcuni studenti, motivati e responsabili, si distinguono per aver acquisito buone/ottime competenze applicative. In altri, lo studio superficiale e non sempre costante ha evidenziato insicurezze nell'uso dei linguaggi specifici e nella rielaborazione dei contenuti.

METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale dialogato, aperte alla discussione e alle osservazioni personali, al fine di analizzare in modo critico problemi, argomenti ed eventi. I fenomeni sono stati presentati oltre che nelle peculiarità delle loro manifestazioni anche come aspetti plurimi di un medesimo processo naturale, cercando di stimolare negli studenti l'acquisizione di una maturità logico deduttiva.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione:

- A. Bosellini, Le Scienze della Terra , Ed. I. Bovolenta – Zanichelli
- Sadava, Hillis et al. - Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Ed. Zanichelli

Materiale iconografico, schemi, links, Webinar /sussidi audiovisivi in relazione ai contenuti presentati, articoli di letteratura scientifica e di divulgazione.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: Aula ordinaria, Laboratori

Tempi: n. 3 ore settimanali (88 totali)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Conoscenza specifica degli argomenti affrontati

Competenza ed uso del linguaggio specifico

Capacità di approfondimento e di rielaborazione

Strumenti: Prove orali tradizionali / prove semistrutturate (a risposte aperte e / o chiuse) monodisciplinari/ ricerche / relazioni / lavori di gruppo / lavori multimediali / altro

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione dei contenuti disciplinari, capacità di rielaborazione personale e di esposizione con lessico appropriato
- Comprensione dei caratteri distintivi della chimica organica.
- Capacità di cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Capacità di individuare il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprensione del concetto di aromaticità
- Conoscenza della nomenclatura dei composti organici
- Conoscenza delle principali caratteristiche chimiche e funzionali delle biomolecole
- Capacità di descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare
- Sapere elencare gli ambiti di interesse delle biotecnologie e cogliere l'importanza di alcune applicazioni.
- Acquisizione di conoscenze geologiche ed utilizzo del lessico specifici
- Capacità di individuare le variabili essenziali per esaminare un fenomeno e coglierne le reciproche relazioni.
- Saper inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre

Percorso formativo disciplinare

ARGOMENTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<p style="text-align: center;">CHIMICA ORGANICA</p> <p>I composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà dell'atomo di carbonio. Ibridazione del carbonio. Formule dei composti organici. Regole di nomenclatura. Letture. - Gli stereoisomeri. Isomeria di conformazione e isomeria di configurazione. L'attività ottica. Esempi di stereoisomerie nei farmaci: la talidomide. Letture. - Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili. - Diversi tipi di reagenti organici: reagenti nucleofili ed elettrofili, radicali liberi. Principali reazioni degli idrocarburi: sostituzione radicalica, reazione di addizione e di combustione <p>Gli idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le classi degli idrocarburi. - Alcani: ibridazione, formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni degli alcani: ossidazione e alogenazione. - Cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura - Alcheni: ibridazione, formula molecolare e nomenclatura. Isomerie. Proprietà fisiche. Le reazioni di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov. - Alchini: ibridazione, formula molecolare e nomenclatura. Isomerie. Proprietà fisiche. Reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila <p>Gli idrocarburi aromatici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composti aromatici. Struttura del benzene. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Nomenclatura di derivati del benzene. Reazioni di sostituzione elettrofila. - Reattività del benzene monosostituito. Orientazione del secondo sostituente. Letture. - Idrocarburi aromatici policiclici. Esempi di inquinanti. Letture. <p>I composti eterociclici aromatici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composti eterociclici aromatici. - Esempi biologici di composti eterociclici aromatici pentatomici. <p>I derivati degli idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alogenuri alchilici: formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione. - Alcoli. Nomenclatura. Proprietà fisiche e reazioni. I polioli. - Fenoli. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. I polifenoli. - Eteri: formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e 	<p style="text-align: center;">BUONO</p> <p style="text-align: center;">BUONO</p> <p style="text-align: center;">BUONO</p> <p style="text-align: center;">DISCRETO</p> <p style="text-align: center;">DISCRETO</p>

<p>chimiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aldeidi e chetoni. Il gruppo funzionale carbonile. Formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila, di riduzione e di ossidazione. - Acidi carbossilici. Il gruppo funzionale carbossilico. Formula molecolare. Nomenclatura. Acidi grassi saturi e insaturi. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni. - Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, anidridi. - Ammine. Gruppo funzionale amminico, formula molecolare, proprietà fisiche e chimiche. 	DISCRETO
BIOCHIMICA	
Le biomolecole	
<ul style="list-style-type: none"> - I carboidrati. Caratteristiche generali. Monosaccaridi. Aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi. Forma ciclica. Reattività dei monosaccaridi. Disaccaridi e Polisaccaridi. - Lipidi. Caratteristiche generali. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi. Acidi grassi essenziali. Reazioni di idrogenazione e di saponificazione. Fosfolipidi e glicolipidi. Steroidi. Vitamine liposolubili. - Caratteristiche generali, struttura e proprietà degli amminoacidi. Il legame peptidico. Le proteine. Strutture delle proteine. - L'energia ed il metabolismo. Reazioni cataboliche e reazioni anaboliche. Gli enzimi: struttura e funzione. Cofattori enzimatici. Letture. 	DISCRETO
Il metabolismo cellulare.	
<ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo energetico. Vie anaboliche e cataboliche. L'ATP. I trasportatori di elettroni. - Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi e la fermentazione. Fermentazione lattica e alcolica. - Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare. Struttura del mitocondrio. Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Catena di trasporto degli elettroni. Chemiosmosi e bilancio energetico. 	BUONO
La fotosintesi	
<ul style="list-style-type: none"> - Il processo anabolico della fotosintesi. Struttura del cloroplasto. I pigmenti fotosintetici. Reazioni della fase luminosa. Energia della luce e cambiamenti fotochimici; flusso di elettroni e produzione di ATP e NADPH; la fotofosforilazione. Reazioni della fase oscura. Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri. - Lettura di "Carbonio", da "Il Sistema periodico" di Primo Levi 	BUONO
SCIENZE DELLA TERRA	
Minerali e rocce	
<ul style="list-style-type: none"> - Struttura della litosfera. I minerali. Le rocce e la loro formazione. I processi magmatico, sedimentario e metamorfico. Il ciclo litogenetico. - Le forme allotropiche del Carbonio: grafite e diamante; Nuovi materiali del carbonio: grafene, fullerene, nanotubi, 	SUFFICIENTE
Processo magmatico e rocce ignee	
<ul style="list-style-type: none"> - Il magma. Le rocce ignee - I vulcani e la loro classificazione. L'attività vulcanica. I prodotti 	SUFFICIENTE

<p>dell'attività vulcanica. Il vulcanismo secondario.</p> <p>Rocce sedimentarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle rocce sedimentarie - Il Petrolio <p>Teorie per spiegare la dinamica della litosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Teoria della deriva dei continenti. I fondali oceanici. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. - La Tettonica delle placche. <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Agenda 2030 e la sostenibilità. Obiettivi 7, 9,12 13.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La società dei combustibili fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile. Biodiesel e biocombustibili. - La Chimica sostenibile. I principi della "Green Chemistry". L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. Il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci. - L'agricoltura sostenibile. Energia e materiali dagli scarti vegetali. - Nuove tecnologie applicate all'agricoltura e all'ambiente. 	<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p> <p style="text-align: center;">CENNI</p> <p style="text-align: center;">DISCRETO</p>
---	---

Fermo, li 14/05/2024

Il docente

Prof.ssa Patrizia Postacchini

I rappresentanti di classe



LICEO SCIENTIFICO STATALE "TEMISTOCLE C. ONESTI"
Via dei Mille - FERMO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 5[^]BSP

Liceo Scientifico Potenziato Fisico-Matematico

a.s. 2023-24

Prof.ssa PETRELLI LAURA

<p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE Classe 5[^] BSP a.s. 2023-2024 Contenuto disciplinare</p>	<p style="text-align: center;">Grado di approfondimento</p>
<p>Dal rococò al neoclassicismo Il Settecento: caratteri generali Il rococò in Francia La pittura veneziana del primo '700: Canaletto e Guardi vedutista: dal capriccio alla veduta illuminista. La camera ottica L'architettura settecentesca in Italia tra rococò e neoclassicismo. Interventi a Torino: <i>Basilica di Superga; Palazzina di caccia Stupinigi</i>; a Roma: Napoli: <i>Reggia di Caserta</i>; Illuminismo e neoclassicismo. Il teorico del neoclassicismo: Winckelmann Canova: l'antico come ideale estetico <i>Amore e Psiche del Louvre</i>; Il tema della morte: <i>Monumento a Maria Cristina d'Austria</i>; David: l'antico come ideale etico <i>Il giuramento degli Orazi; la morte di Marat</i>; L'Architettura neoclassica: caratteri generali. Teatro alla Scala di Milano.</p>	<p style="text-align: center;"><i>discreto</i></p>
<p>Preromanticismo Francisco Goya interprete del sentimento spagnolo <i>La Maja desnuda; la Maja vestida; Fucilazioni del 3 maggio 1808</i>; Romanticismo: caratteri generali. Le poetiche del sublime e del pittoresco. Ritorno al medioevo, concetto di "genio", rapporto uomo-natura, il tema dell'inconscio, della spiritualità e della libertà Pittura romantica: La pittura di paesaggio in Turner (sublime) <i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i>; Constable (pittoresco) <i>Il mulino di Flatford</i>; L'angoscia esistenziale dell'uomo di fronte alla natura nell'opera di Friedrich <i>Il mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia</i>; Gericault e Delacroix tra romanticismo e realismo <i>La zattera della Medusa; La libertà guida il popolo</i>; Hayez e il risorgimento italiano <i>Il bacio</i>;</p>	<p style="text-align: center;"><i>buono</i></p>
<p>La seconda metà dell'800 il realismo Il realismo francese presupposto dell'impressionismo: Courbet <i>Gli spacca pietre; Atelier del pittore</i>; Daumier <i>Vagone di terza classe</i>; Millet <i>Le spigolatrici</i>; Il realismo italiano - la pittura di macchia - Fattori <i>La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta</i>; Precursore dell'impressionismo - Manet <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar della Folies Bergère</i>; L'impressionismo Novità rispetto alla pittura accademica; rapporti con la fotografia Claude Monet <i>Impressione sole nascente; La cattedrale di Rouen</i>; Degas <i>L'assenzio; La lezione di ballo</i>; Renoir <i>Moulin de la Galette</i>; La città industriale La rivoluzione urbanistica e architettonica <i>Parigi; Vienna</i> L'architettura del ferro e le esposizioni universali <i>Palazzo di Cristallo di Joseph Paxton; la figura dell'ingegnere e la Torre Eiffel</i>; <i>Galleria Vittorio Emanuele a Milano</i>;</p>	<p style="text-align: center;"><i>Buono</i></p>
<p>Il postimpressionismo: Puntinismo- Seraut <i>Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte</i>; Cézanne <i>Due giocatori di carte; Tavolo da cucina; Le grandi bagnanti</i>; Van Gogh <i>Mangiatori di patate; La camera di Arles; Notte stellata</i>; Gauguin <i>La visione dopo il sermone; La Orana Maria</i>; Munch <i>Bambina malata; Il grido; Madonna</i>;</p>	<p style="text-align: center;"><i>Buono</i></p>

<p>L'art Nouveau: caratteri generali. Secessione viennese. Klimt <i>Giuditta 1; Il bacio</i>; Gaudi architettura a Barcellona Avanguardie artistiche del 900 caratteri generali Espressionismo: caratteri generali I Fauves - Matisse <i>La stanza rossa; La danza</i>; Die Brucke – Kirchner <i>Marcella; La torre rossa ad Halle</i>; Cubismo – Picasso <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M. V.); Guernica</i>; Futurismo – Boccioni <i>La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; la seconda versione degli Stati d'Animo "Gli Addii"</i>; Astrattismo lirico: caratteri generali.</p>	<p><i>discreto</i></p>
<p>Educazione Civica (2h) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. Approfondimenti: i saloni espositivi e i musei.</p>	<p><i>sufficiente</i></p>

Metodi utilizzati

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali ed interattive; sono stati applicati i metodi induttivo e deduttivo in relazione agli argomenti trattati.

Mezzi utilizzati

Libro di testo (Invito all'Arte vol.n.4 e n5 Ed. Azzurra- C. Bertelli - Mondadori), slide in Power Point e filmati inseriti in google classroom, oltre all'uso della TV interattiva, hanno fornito all'allievo un consistente patrimonio di immagini consentendo una migliore presa di coscienza dei fatti storico-artistici.

Spazi e tempi del percorso formativo

I tempi previsti dai programmi ministeriali per la *Storia dell'Arte* sono di 2 ore settimanali.

Criteri di valutazione adottati

Le prove effettuate hanno mirato alla verifica dei seguenti parametri:

- a) contenuto; b) coerenza con l'argomento richiesto; c) padronanza del codice linguistico specifico della disciplina; d) capacità espositive; e) capacità logico-intuitive; f) capacità di rielaborazione; g) capacità di analisi e di sintesi; h) la presenza puntuale nei collegamenti sulla piattaforma di google meet; l) puntualità nella consegna di compiti scritti.

Obiettivi raggiunti

Circa gli obiettivi cognitivi trasversali si fa riferimento a quanto dichiarato nella relazione generale sulla classe stilata collegialmente.

La classe ha mostrato, in generale, un discreto interesse e attenzione per la materia. Tutti gli allievi hanno raggiunto un livello tra il discreto e il buono, inoltre si sono evidenziati alcuni casi di eccellenza nella conoscenza e nella rielaborazione, con buone capacità espositive ed un uso appropriato del linguaggio specifico.

Il programma preventivo non è stato del tutto completato a causa delle festività coincidenti con le ore di lezione e per altri fattori che hanno ridotto le ore di didattica.

Data 15/05/2024

Firma del docente
f.to Petrelli Laura

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe di concorso: A-48
DOCENTE: Vallesi Monica	CLASSE: 5 BSP
Anno Scolastico: 2023/2024	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	LIVELLO DI APPROFODIMENTO (ottimo – buono – discreto – sufficiente - cenni)
<p>Potenziamento qualità condizionali (velocità, forza, resistenza) Esercizi di sprint su distanze brevi e medie, in circuito, pliometria. Esercizi di potenziamento a carico naturale e con sovraccarichi (manubri, palle mediche, elastici). Corsa lunga e lenta, corsa frazionata, ripetute, variazioni di ritmo, illinois agility test, etc.</p>	BUONO
<p>Mobilità articolare Esercizi dinamici di allungamento, stretching, stretching dinamico.</p>	BUONO
<p>Consolidamento qualità coordinative Esercizi di coordinazione dinamica generale: controllo schemi motori, lateralità, coordinazione segmentaria, spazialità; specifica: occhio mano, occhio-piede con l'utilizzo della palla, lanci e ricezioni, tiri di precisione, esercitazione su gesti tecnici di Pallavolo, Calcio, Pallacanestro, sequenze motorie con utilizzo della funicella, cambi con testimone nelle staffette. Esercizi di equilibrio statico e dinamico, propriocettivà. Combinazioni ritmate con e senza piccoli attrezzi.</p>	BUONO
<p>Giochi sportivi di squadra Pallavolo, Pallacanestro, Calcio: regolamenti, fondamentali individuali, schemi di attacco e difesa, strategie, arbitraggio.</p>	DISCRETO
<p>Conoscenza e pratica delle attività sportive di fitness Pilates, ginnastica posturale, Fitness Musicale, lezione con fitball. Sport e Natura Il corpo in movimento attraverso attività di trekking urbano e camminata metabolica in ambiente naturale, per lo sviluppo delle abilità motorie.</p>	DISCRETO
<p>Pogetti con esperti esterni Progetto "Tennis" (Zeta sport club di Fermo).</p>	DISCRETO
<p>Educazione Civica Le dipendenze, il Doping sportivo, Storia del Doping, il Doping Tecnologico, Il doping durante la Guerra fredda, la storia di Heidi Kugher e Storie di doping</p>	BUONO

LICEO SCIENTIFICO “T. C. ONESTI” - Fermo

Percorso formativo disciplinare - Anno Scolastico. 2023-2024

Religione Cattolica - Classe 5 sez. BSP

Contenuti disciplinari sviluppati nell'anno scolastico 2023/2024	Livello di approfondimento
Riflessione sul senso della vita dell'uomo e dell'universo, sul mistero profondo di tutte le cose che si apre alla ricerca della Verità, della Bellezza e della Bontà. Il valore della persona. La Speranza come “investimento” della persona nella società. Ripensare i nostri stili di vita, il senso della nostra esistenza. La fratellanza e l'amicizia sociale nella logica dell'accoglienza e dell'impegno responsabile.	Ottimo
La figura della donna. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) Origine della ricorrenza. Il messaggio di Papa Francesco.	Ottimo
Medio Oriente e pace: Giornata ecumenica del Dialogo cristiano islamico e Giornata di preghiera e di digiuno per la Pace. Questione israelo-palestinese e ritorno dell'antisemitismo. Discorso del Papa e appello alla fratellanza: ogni guerra è fratricidio, nel mondo si può e si deve saper vivere e fare la pace. La guerra in Ucraina, la guerra nella Striscia di Gaza, le guerre nel mondo.	Ottimo
COP 28 a Dubai, i tre temi chiave della Conferenza ONU sul clima. Alcuni passi delle Encicliche “Laudato si” e “Fratelli tutti”.	Distinto
Messaggio del Papa per la 57° Giornata Mondiale della Pace. “ <i>Intelligenza artificiale e pace</i> ”. La promozione della cultura della cura per sconfiggere l'indifferenza, lo scarto e la rivalità. La sfida del Transumanesimo. Intelligenza artificiale, Big Data..., educazione digitale ed infodemia.	Ottimo
La convivenza pacifica come cifra e parametro di una società giusta. Riflessioni sulla giornata della Memoria 2024 (antisemitismo-antigiudaismo). La Shoah. L'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la iustizia e la carità. Il dialogo interreligioso: la diversità religiosa come ricchezza e progettualità. La giornata del Ricordo.	Ottimo
Libertà e felicità: la capacità di scelta e di creatività. I “sì” e “no” come spazio della libertà umana, come esperienza del limite, come perseveranza, affidabilità e consistenza che caratterizzano l'esistenza e identificano la persona. Storia della Bioetica come disciplina della condotta umana nell'ambito delle scienze della vita e della cura della salute.	Distinto
La disponibilità delle risorse del pianeta: concetti di condivisione, responsabilità, solidarietà. Agenda dello sviluppo sostenibile 2030. Confronto con i temi dell'Ecologia integrale, strategie alternative per una economia equa e solidale. Una giusta ripartizione a livello mondiale delle risorse e una riflessione sul “coltivare e custodire” il giardino del mondo. La globalizzazione culturale ed economica.	Ottimo

METODOLOGIE UTILIZZATE:

L'itinerario metodologico-didattico ha utilizzato in prevalenza il metodo induttivo. Sono stati attivati: dialoghi educativi a partire dal vissuto e dalle conoscenze degli alunni; lezioni frontali cercando di favorire la discussione, l'approfondimento e il confronto sui temi proposti; confronto col contesto attuale (problemi, fatti e persone) per stimolare le capacità analitiche, sintetiche e rielaborative; piste di riflessione personale

valorizzando il gruppo-classe come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Gli strumenti proposti sono stati soprattutto il dialogo, il dibattito, la lezione frontale, la visione di video, la lettura di articoli di giornali con commenti guidati.

I mezzi utilizzati sono stati appunti, schemi, files in PPT articoli tratti dalla stampa, libro di testo, Bibbia CEI, documenti del Magistero, video selezionati dal web.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

I tempi del percorso formativo sono stati quelli previsti dalla normativa ministeriale:

α. n. 1 ora settimanale per un totale di n. 33 ore annuali

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: attenzione; partecipazione al dialogo educativo; interesse; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; comprensione e uso dei linguaggi specifici, nonché la risposta alle sollecitazioni offerte e la frequenza e l'impegno alla partecipazione nei dibattiti proposti.

CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE E LIVELLI DI PREPARAZIONE:

Il livello di preparazione, specialmente nel saper cogliere la difficoltà per la Chiesa di rispondere alle sfide della società contemporanea, nonché la portata storica dei problemi inerenti la globalizzazione, l'attualità, la fragilità e vulnerabilità del genere umano e del mondo, risulta molto buono per tutti gli studenti che si avvalgono, con diversi profili ottimi. Gli studenti sono in grado di riflettere con attenzione, ponderatezza e obiettività sulle difficoltà del mondo contemporaneo, dimostrando di essersi in buona misura preparati ad essere cittadini del loro tempo.

Fermo 15 maggio 2024

Il docente
Tania Ferroni

recenti. Visione del film “The Program”.

MATERIALE DIDATTICO: Testo usato “ Training 4 life” di Paola Pajni e Massimo Lambertini-Principato scuola, fotocopie, slide, contenuti digitali, link (siti web, canali tematici, piattaforme di apprendimento), foto, video (youtube, contenuti digitali integrativi dei libri di testo, ecc.), file (file word, file PDF, file PPT ecc.).

Per la realizzazione pratica del programma si è potuto usufruire, della Palestra interna alla scuola, dei campi di tennis della Zeta Club, del pallone della Firmum e di un discreto numero di piccoli attrezzi.

METODI UTILIZZATI: La metodologia prevalentemente usata durante le lezioni in presenza è stata di tipo globale, a carattere logico deduttivo, dove dal concetto generale si passa al particolare per scoperta diretta, attraverso un percorso esperenziale del tutto personale, nel rispetto dei principi della gradualità e della propedeuticità degli interventi. E’ stato utilizzato il metodo analitico di tipo induttivo, per l’affinamento di alcuni gesti tecnici degli sport presi in esame e per le attività motorie più complesse. Si è cercato di offrire un’ampia gamma di stimoli, puntando sia sulla ripetizione che sulla varietà delle proposte motorie. Nelle singole lezioni, della durata di due ore ciascuna, sono sempre state proposte attività diverse per far comprendere la molteplicità degli aspetti inerenti le scienze motorie, rispetto alla specificità della preparazione sportiva.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: Lo spazio che generalmente si è utilizzato, è stato: palestra interna, ambiente naturale esterno alla scuola, campi da tennis, pallone e spazi esterni della Firmum di Fermo e l’aula ordinaria.

I tempi previsti per la disciplina:

- a) n° 2 ore settimanali

I tempi annuali effettivamente utilizzati fino al 15/05 per le Sc. Motorie:

- b) n° 42 ore

I tempi annuali effettivamente utilizzati per Educazione Civica:

- c) n° 5 ore

MEZZI E STRUMENTI

Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati tutti gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (piccoli attrezzi).

Per le lezioni teoriche: e-mail istituzionale, registro elettronico (Argo), applicativi GOOGLE-SUITE (classroom, documenti, moduli, drive, presentazioni, file, ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche sono state approntate individuando all’interno delle varie unità didattiche momenti di controllo, il più possibile obiettivo, sui risultati raggiunti in merito alla consegna data. Relativamente ai percorsi tematici stabiliti sono state realizzate le seguenti modalità di verifica: **verifica pratica:** su un argomento specifico preconstituito attraverso test pratici, per appurare il livello di coordinazione generale, il grado di correttezza esecutiva, la padronanza del gesto motorio automatico, il rispetto della consegna data, l’acquisizione, in sintesi, delle tecniche specifiche e delle tattiche di gioco; **verifica scritta:** serie di domande a risposta aperta, per verificare la padronanza terminologica e la conoscenza dei contenuti appresi; **verifica di tipo comportamentale:** controllo costante dell’interesse e partecipazione alle lezioni, del grado di impegno profuso e della capacità di rispondere positivamente alle consegne; osservazione del grado di socializzazione e di lealtà sportiva.

COMPETENZE ACQUISITE: Gli studenti hanno raggiunto un armonico sviluppo corporeo con buone capacità coordinative, abilità motorie di base e conoscenze dei concetti fondamentali delle tecniche operative per poter produrre autonomamente un progetto motorio personalizzato; hanno ottenuto un consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso

l'organizzazione e partecipazione ai giochi di squadra che implicano il rispetto delle regole; hanno acquisito sufficientemente una cultura della pratica motoria come costume di vita. Gli studenti sanno valutare le proprie capacità e prestazioni e sanno svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche. Sanno mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso. Ogni allievo sa applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni e sono consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.

Fermo, li 11/05/2024

IL DOCENTE

Monica Vallesi

ALUNNI